

800¹²²²⁻²⁰²²
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CARDIO – TORACO –
VASCOLARI E SANITA' PUBBLICA**

CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA

TESI DI LAUREA

**INDAGINE SULL'ADESIONE VACCINALE DELLA
POPOLAZIONE UCRAINA IN PROVINCIA DI GORIZIA**

**RELATORE: PROF.SSA ARDA SULAJ
CORRELATORE: DR.SSA TAMARA OMASTA**

LAUREANDO: JETLIRA BEGAJ

ANNO ACCADEMICO 2021 – 2022

800¹²²²⁻²⁰²²
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CARDIO – TORACO –
VASCOLARI E SANITA' PUBBLICA**

CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA

TESI DI LAUREA

**INDAGINE SULL'ADESIONE VACCINALE DELLA
POPOLAZIONE UCRAINA IN PROVINCIA DI GORIZIA**

**RELATORE: PROF.SSA ARDA SULAJ
CORRELATORE: DR.SSA TAMARA OMASTA**

LAUREANDO: JETLIRA BEGAJ

ANNO ACCADEMICO 2021 – 2022

INDICE

INTRODUZIONE	1
1.1 La guerra in Ucraina	1
1.2 La salute in periodo di guerra	2
1.3 Conseguenze della guerra	4
1.4 Stato epidemiologico dei profughi di guerra	5
1.5 Copertura vaccinale COVID-19	7
1.6 Dati vaccinali dell’Ucraina	9
1.7 Servizi offerti agli immigrati ucraini	13
1.8 Risposta dell’ASUGI all’emergenza ucraina	15
1.9 Introduzione del progetto di tesi	17
CAPITOLO 2 – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	18
2.1 Problema	18
2.2 Quesiti di tesi	19
2.3 Obbiettivi di tesi	19
2.4 Revisione della letteratura	20
CAPITOLO 3 – MATERIALI E METODI	21
3.1 Campionamento	21
3.2 Raccolta dati	21
3.2.1 Questionario	21
3.3 Elaborazione dei dati	22
3.4 Aspetti autorizzativi ed etici	23
3.5 Limiti dello studio	24
CAPITOLO 4 – RISULTATI	25
4.1 Campione in oggetto di studio	25
4.2 Percezione delle vaccinazioni di routine degli adulti	29
4.3 Percezione delle vaccinazioni Covid-19	33
4.4 Dati dell’Azienda ASUGI sulle vaccinazioni dei minori ucraini	35
4.5 Sezione delle conoscenze	43
CAPITOLO 5 – DISCUSSIONE E CONCLUSIONE	45
CAPITOLO 6 - PROGETTO APPLICATIVO	48
SITOGRAFIA	50
ELENCO GRAFICI	53
ELENCO FIGURE	55
ALLEGATI	56



CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA
POLO DIDATTICO DI CONEGLIANO

1222-2022
800
ANNI



LAUREANDO: Jetlira Begaj

MATRICOLA: 1235500

TITOLO: INDAGINE SULL'ADESIONE VACCINALE DELLA POPOLAZIONE
UCRAINA IN PROVINCIA DI GORIZIA

**SURVEY ABOUT THE VACCINATION OF THE UKRAINIAN POPULATION IN
THE PROVINCE OF GORIZIA.**

RELATORE: PROF.SSA ARDA SULAJ

CORRELATORE: DOTT.SSA TAMARA OMASTA

INTRODUZIONE: In relazione alla crisi in corso in Ucraina e in previsione dei conseguenti fenomeni migratori verso il nostro paese, il Ministero della Salute ha inviato una circolare alle Regioni affinché siano allertate le Aziende Sanitarie Locali ai fini della individuazione e della predisposizione di risorse necessarie all'esecuzione di test per l'infezione da SARS-CoV-2, ed alla somministrazione di vaccini anti-COVID-19 ed altre vaccinazioni di routine per tale popolazione a rischio. Il presente lavoro di tesi ha lo scopo di indagare l'importanza che i profughi ucraini residenti presso centri o domicili privati del territorio dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina attribuiscono alle vaccinazioni e al loro stato vaccinale.

MATERIALI E METODI: È stato predisposto un questionario, redatto in due lingue cirillico ed italiano, finalizzato alla raccolta di informazioni in merito ad aspetti sociodemografico, percezione delle vaccinazioni routine obbligatorie e raccomandate in Italia sia quelle previste per gli adulti che quelle pediatriche, percezione delle vaccinazioni Covid-19 e la percezione sulle proprie conoscenze per quanto riguarda la profilassi vaccinale. La somministrazione del questionario è avvenuta in modalità cartacea con la presenza dell'intervistatore, sono stati utilizzati i dati analizzati dai questionari cartacei somministrati, riportati manualmente in Microsoft Excel. L'analisi delle vaccinazioni dei dati presenti in è stata condotta mediante l'uso di dati riservati delle cartelle vaccinali presenti nello schedario dell'ASUGI, con l'accesso autorizzato dal direttore del dipartimento di prevenzione di Gorizia e la supervisione del personale sanitario.

RISULTATI: Il campione in studio è rappresentato soprattutto da bambini, che costituiscono il 52% del totale, contrariamente agli adulti che sono poco meno della metà. La maggioranza dei rispondenti è di genere femminile. Il campione formato per lo più da gente giovane: il 22% ha. Dai 18 ai 25 anni., il 53% ha tra i 25 e i 35 anni. Dai dati raccolti tramite il questionario le coperture vaccinali degli adulti, per quanto riguarda la vaccinazione poliomielitica pari al 88,70%, DTP pari al 86% e quella per l'epatite B pari al 88,70%, dimostrano di avere una discreta copertura vaccinale. Per quanto riguarda il vaccino Covid-19 i dati raccolti tramite il questionario hanno dimostrato che soltanto il 44% del campione fosse vaccinato. Le coperture vaccinali per quanto riguardano i minori sono alte per la tubercolosi pari al 91%, l'epatite B e polio pari al 40%, le vaccinazioni con copertura vaccinale più critica sono i vaccini per la varicella dove la percentuale di non vaccinati è pari al 88,60% della popolazione ed il morbillo.

DISCUSSIONE E CONCLUSIONE: L'elaborazione dei dati fa emergere quanto la poca informazione possa influire in modo importante nell'adesione vaccinale. Una buona parte dei profughi Ucraini infatti, ritiene che eseguire le vaccinazioni nel primo anno di vita sia molto importanti, ma allo stesso tempo vi è un'alta percentuale di soggetti che ritiene la vaccinazione più pericolosa del contrarre la malattia stessa. Questo rende fondamentale intervenire attraverso un'approfondita promozione delle vaccinazioni ed un attento counseling vaccinale.

INTRODUZIONE

1.1 La guerra in Ucraina

La guerra tra Russia e Ucraina è iniziata con l'invasione delle truppe russe il 24 febbraio 2022, conflitto che ormai va avanti da circa nove mesi.

Le motivazioni del conflitto e le cause della crisi sono molteplici, non riguardano solo l'invasione da parte della Russia, bensì risalgono a questioni internazionali legate al passato della dominazione sovietica.

Come riportato da molti giornali online sembra che la vera causa del conflitto sia il fatto che la Russia, sotto il governo di Putin, si sia da sempre mostrata contraria al desiderio dell'Ucraina di fare parte della NATO (*North Atlantic Treaty Organization*), ovvero un'organizzazione internazionale della quale oggi fanno parte solo 30 paesi.¹²

La Russia, come già precedentemente introdotto, si oppone alla possibilità che l'Ucraina possa fare parte della NATO per due principali ragioni:

1. Essa si considera avente diritto storico sullo stato ucraino fin dai tempi dell'Unione sovietica.
2. Secondo lo stato russo l'Ucraina rientra nel suo territorio e quindi la considera parte della Russia.

Inoltre, visto i precedenti conflitti tra America e Russia, i funzionari di quest'ultima temono le conseguenze di una possibile base NATO nel territorio ucraino, al fine di stabilirvi controlli e radar antimissilistici, come quelli già presenti in Romania ed in Polonia.

¹ Nato: alleanza e organizzazione politica e militare che riunisce 30 paesi membri dell'Europa e dell'America settentrionale

² https://www.repubblica.it/esteri/2022/02/22/news/motivi_conflitto_ucraina_russia_donbass-338759255/
(Enrico Franceschini data pubblicazione 13.03.2021)

Nel 2008 prima dell'insediamento del governo filooccidentale, non riconosciuto da Putin, erano in corso le prime trattative dello stato ucraino per l'ingresso nella NATO.³

L'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, secondo il regolamento sull'ingresso di nuovi stati al suo interno però, non può accettare nuovi membri già coinvolti in conflitti. Ragione per cui, l'ingresso tra i membri nell'Alleanza del Patto Atlantico sembrava allora e ancora di più oggi, alquanto improbabile.

Una delle condizioni richieste dalla Russia per porre fine alle ostilità ed invasioni del territorio è infatti proprio quella di cessare tali trattative e negare all'Ucraina l'ingresso nella NATO, al fine di mantenere la sua sfera di influenza nell'area.⁴

La NATO si impegna a risolvere conflitti in modo pacifico facendo da tramite in controversie tra vari paesi. Ogni giorno i Paesi membri si consultano e prendono decisioni in materia di sicurezza su tutti i livelli ed in diversi campi.

Come cita la NATO “La sicurezza della nostra vita quotidiana è fondamentale per il nostro benessere.”⁵

1.2 La salute in periodo di guerra

L'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) definisce la salute come” *uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia o infermità*”.⁶

Le guerre danno inizio a lunghe crisi umanitarie molto importanti: rappresentano infatti una delle minacce più severe per la salute umana. Esse danno origine anche a uno

³<https://www.fanpage.it/esteri/perche-si-rischia-la-guerra-tra-russia-e-ucraina-le-vere-cause-della-crisi>(*Ida Artico*)

⁴https://www.repubblica.it/esteri/2022/02/22/news/motivi_conflitto_ucraina_russia_donbass-338759255/
(*Enrico Franceschini*)

⁵ https://www.nato.int/nato-welcome/index_it.html

⁶<https://www.salute.gov.it/portale/rapportiInternazionali/dettaglioContenutiRapportiInternazionali.jsp?are a=rapporti&id=1784&lingua=italiano&menu=mondiale#:~:text=Secondo%20la%20Costituzione%20dell'OMS,assenza%20di%20malattie%20o%20infermit%C3%A0%E2%80%9D>

sconvolgimento sociale ed economico dell'intera popolazione che ne è coinvolta, case e infrastrutture vengono abbandonate e le reti sociali vengono distrutte.

La carenza di salute della popolazione è dovuta a tante cause diverse come malnutrizione, sovraffollamento in aree ristrette, esposizione a vari contagi, traumi e lesioni di varia natura ed epidemie che possono dilagare.⁷

Il sistema sanitario di uno stato o di un paese in guerra viene quasi sempre distrutto, in poco tempo viene danneggiata sia la fornitura di servizi sanitari essenziali ed anche i programmi a lungo termine della sanità.

Tali situazioni compromettono gravemente anche le attività di prevenzione e profilassi, dove le programmazioni vaccinali o di screening oncologici possono venire sospesi o posticipati, portando ad un ritardo non solo nell'immunizzazione della popolazione e dunque ad un rischio maggiore di diffusione di malattie infettive prevenibili da vaccino ma anche nella diagnosi precoce, possibile solo attraverso accurati sistemi di chiamata e organizzazione dei test.

La guerra compromette in maniera drammatica e prolungata un'intera popolazione non solo attraverso la sospensione dei servizi sanitari, ma intacca anche la sfera psico-fisica personale della persona.⁸

L'Organizzazione Mondiale della Sanità assieme al dipartimento della Protezione Civile stanno cercando di rispondere rapidamente all'emergenza sanitaria innescata dalla guerra in Ucraina, fornendo presidi medici, mettendo a disposizione équipe mediche e collaborando con le autorità sanitarie presenti per cercare di ridurre al minimo le interruzioni nella fornitura dei servizi sanitari in Ucraina e nei paesi limitrofi che ospitano rifugiati

Tra i loro obiettivi vi è mantenere la salute della popolazione come pilastro prioritario, attraverso la protezione degli operatori sanitari così che possano continuare a salvare vite umane.

⁷ https://acp.it/assets/media/Quaderni-acp-2005_124_160-163.pdf(Angelo Stefanini anno di pubblicazione 2005)

⁸ <https://emergenze.protezionecivile.gov.it/it/umanitarie>

Devono essere preservati i sistemi e le strutture sanitarie in modo che siano funzionali, sicuri ed accessibili a tutti coloro che necessitano di servizi medici essenziali.

Oltre all'uccisione di molti esseri umani, alla mancanza di salute e la devastazione di un intero paese, il conflitto in Ucraina ha causato necessariamente una marcata immigrazione da parte dell'Ucraina nei paesi limitrofi e anche in Italia.⁹

1.3 Conseguenze della guerra

Dal 24 febbraio 2022, con l'inizio della guerra in Ucraina, la popolazione che è riuscita a fuggire è stata accolta e assistita negli stati europei, tra questi anche l'Italia.

Lo stato italiano ha infatti avviato attività atte a garantire l'accoglienza dei profughi Ucraini.

Secondo il dipartimento della Protezione Civile italiana ad oggi risultano 171.546 profughi Ucraini, di cui 91.288 donne, 31.086 uomini adulti e 49.172 minori in tutta l'Italia. Trattasi di un dato aggiornato quotidianamente sulla base dei controlli effettuati dalla polizia di frontiera e quella ferroviaria.¹⁰

Con la circolare del 03 marzo 2022 il Ministero della Salute ha chiesto a tutte le regioni d'Italia di attivare nelle Aziende Sanitarie Locali azioni di sorveglianza, prevenzione e profilassi necessarie alla popolazione fuggita dalla crisi bellica, includendo anche gli screening nei confronti del SARS-CoV-2, che ancora rappresentano interventi necessari in piena pandemia.¹¹

Il Ministero richiede inoltre particolare attenzione ai migranti aventi esigenze particolari, fragilità o specifiche vulnerabilità.¹²

⁹ <https://emergenze.protezionecivile.gov.it/it/umanitarie>

¹⁰ <https://mappe.protezionecivile.gov.it/it/mappe-e-dashboards-emergenze/mappe-e-dashboards-ucraina/ingressi-alle-frontiere>

¹¹ <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> (Corte di Cassazione 12.04.2021)

¹² <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> (Corte di Cassazione 12.04.2021)

Secondo quanto previsto dal Ministero, per poter soggiornare in Italia, ai migranti ucraini devono essere messe a disposizione le seguenti disposizioni:¹³

- Effettuare un tampone COVID-19 antigenico o molecolare entro 48 ore dall'ingresso nel territorio nazionale.
- Al punto di ingresso in territorio nazionale o entro 5 giorni dall'ingresso verranno garantite:
 1. Somministrazione dei vaccini anti Covid-19, difterite, tetano, pertosse e poliomielite.
 2. Verranno offerti i vaccini antimorbillo, parotite, rosolia e test di screening per la tubercolosi.
- In caso non si possieda una sistemazione abitativa, ci si sarà la possibilità di rivolgersi agli uffici della Prefettura della città in cui arriva.

È stato inoltre istituito dal dipartimento della Protezione Civile una piattaforma online denominata "offroAiuto" grazie alla quale i cittadini italiani, aziende, enti del Terzo settore o privati possono offrire beni, servizi ed alloggi per sostenere la popolazione Ucraina. L'obiettivo della piattaforma è creare uno strumento agile a supporto della gestione emergenziale in modo veloce ed efficace alle necessità degli Ucraini.¹⁴

1.4 Stato epidemiologico dei profughi di guerra

Secondo i dati del Ministero della Salute e dei dati presenti nel sito della Protezione Civile, il maggior numero dei rifugiati ucraini è rappresentato da donne e bambini, ma è stata segnalata anche una non indifferente presenza di soggetti vulnerabili, compresi anziani e persone con disabilità.

A causa del viaggio e delle scarsissime condizioni di vita che hanno affrontato, i rifugiati sono fortemente suscettibili allo sviluppo di malattie infettive. Infatti, gli ambienti

¹³alute.gov.it/portale/assistenzaSanitaria/dettaglioContenutiAssistenzaSanitaria.jsp?area=Assistenza%20sanitaria&id=5842&lingua=italiano&menu=vuoto(Ministero della Salute)

¹⁴ <https://emergenze.protezionecivile.gov.it/it/pagina-base/offroaiuto-la-piattaforma-le-offerte-alla-popolazione-ucraina>

sovraffollati e non adeguatamente ventilati, le scarse misure di igiene e spesso anche la mancanza di accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari ed in aggiunta di fattori come lo stress nutrizionale e l'esposizione al freddo, facilitano lo svilupparsi di focolai di infezioni respiratorie e diarroiche.

Questa popolazione risulta inoltre particolarmente vulnerabile per alcune malattie infettive a causa della scarsa copertura vaccinale.¹⁵

Le notevoli criticità dovute alle basse coperture vaccinali in Ucraina, ed il recente verificarsi di focolai epidemici ancora prima dello scoppiare la guerra, come l'epidemia di morbillo nel 2019 ed il focolaio di poliomielite iniziato nel 2021 ed ancora in corso nel paese, hanno allarmato il Servizio Sanitario Nazionale Italiano.¹⁶

Il Ministero della Salute evidenzia come l'Ucraina affondi le radici in anni di difficoltà organizzative e di approvvigionamento dei vaccini oltre che a una lunga storia di esitazione vaccinale nel paese, esitazione diffusa ampiamente non solo tra la popolazione generale ma anche fra gli operatori sanitari.

Tutto ciò oltre che a rappresentare un ostacolo per l'adesione all'offerta vaccinale in fase di accoglienza, può ulteriormente aumentare il rischio che si sviluppino focolai epidemici di malattie prevenibili da vaccino nelle strutture deputate all'accoglienza dei migranti, un rischio già favorito dalle precarie condizioni igienico-sanitarie associate alla crisi e al fenomeno migratorio stesso".¹⁷¹⁸

I vaccini sono tra gli strumenti di Sanità Pubblica più efficaci per promuovere la salute dell'individuo e ridurre l'incidenza delle malattie infettive. Tali farmaci, infatti, evitano circa 6 milioni di morti ogni anno.¹⁹

¹⁵ <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> (Corte di cassazione 12/04/2022)

¹⁶ <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> (Corte di cassazione 12/04/2022)

¹⁷ <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> (Corte di cassazione 12/04/2022)

¹⁸ <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> (Corte di cassazione 12/04/2022)

¹⁹ http://www.quadernidellasalute.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2586_allegato.pdf (Ministero dell'Istruzione 14.04.2022)

Questo impatto sul numero di vite salvate si traduce anche in benefici finanziari ed economici diretti ed indiretti, ovvero sui costi delle cure mediche e sulla produttività lavorativa.

Si stima che i vaccini abbiano permesso di risparmiare decine di miliardi di euro, e, nonostante ciò, la sicurezza dei vaccini è ancora sotto esame della popolazione molto più della loro efficacia, in parte perché i vaccini prevengono le malattie piuttosto che curarle.²⁰

L'utilità dei vaccini come mezzi di prevenzione delle malattie infettive non va ricercata esclusivamente nel percorso storico evolutivo della medicina moderna: se le vaccinazioni possono aver contribuito alla lotta contro le malattie infettive, il loro ruolo va correttamente commisurato con condizioni ambientali, sociali ed epidemiologiche e il loro utilizzo richiede una continua revisione nel rapporto rischio/beneficio per il singolo e la collettività.²¹

A sostegno dell'obbligatorietà delle vaccinazioni si presenta l'idea che adeguate soglie di copertura, oltre il 95%, possano garantire una protezione non solo individuale ma collettiva, grazie all'effetto gregge.²²

1.5 Copertura vaccinale COVID-19

Il tasso di copertura vaccinale per COVID-19 è inferiore alla media europea, pari al 35% della popolazione 34% tra le persone di età pari o superiore a 60 anni.

I vaccini utilizzati in Europa sono sei e corrispondono a quelli autorizzati dall'EMA (*European Medicines Agency*) o equivalenti (Comirnaty, COVID-19 Vaccine Janssen,

²⁰ http://www.quadernidellasalute.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2586_allegato.pdf Ministero della Salute, 27 Marzo 2017, Beatrice Lorenzin, Gaetana Ferri, Paolo Casolari

²¹ https://www.seremi.it/sites/default/files/WHO_Gli%20eventi%20relativi%20alla%20sicurezza%20del%20vaccino_come%20gestire%20la%20comunicazione.pdf (Organizzazione Mondiale della Sanità, 2013)

²² http://www.quadernidellasalute.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2586_allegato.pdf Ministero della Salute, 27 Marzo 2017, Beatrice Lorenzin, Gaetana Ferri, Paolo Casolari

Covishield, Spikevax, Vaxzevria), a cui si aggiunge il vaccino Coronavac (prodotto da Sinovac).²³

Il numero di nuovi casi di infezione da SARS-CoV-2, sebbene in diminuzione, rimane molto elevato in Ucraina; inoltre, il dato è sicuramente sottostimato a causa dell'interruzione nell'esecuzione dei test.²⁴

Proprio per la bassa copertura vaccinale, il rischio di malattia grave e morte per COVID-19 tra i rifugiati potrebbe essere elevato. Tuttavia, la popolazione rifugiata proveniente dall'Ucraina sembra essere composta principalmente da soggetti giovani ed è possibile che la gravità della malattia sia inferiore a quanto previsto per la popolazione generale. Sono comunque presenti soggetti più vulnerabili tra cui gli anziani e le donne in gravidanza, che sono a rischio di sviluppare forme più severe di malattia.²⁵

Per quanto riguarda la vaccinazione COVID-19, i profughi che arrivano in Italia che non sono in possesso della certificazione della vaccinazione, saranno sottoposti a tampone Covid-19 e sarà inoltre offerta la vaccinazione a partire dai 5 anni di età e/o la dose booster dai 12 anni, come previsto nel nostro Paese.²⁶

Il Decreto del 12 marzo 2021 adottato dal Ministero della Salute, insieme al Commissario Straordinario per l'Emergenza, all'Istituto Superiore di Sanità, all'Agenas e all'AIFA, stabilisce l'esecuzione obbligatoria della campagna vaccinale nazionale contro il Covid19, elaborato in armonia con il Piano strategico nazionale del Ministero della Salute.²⁷

²³ <https://immunizationdata.who.int/pages/profiles/ukr.html>

²⁴ <https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5338&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto>

²⁵ <https://mappe.protezionecivile.gov.it/it/mappe-e-dashboards-emergenze/mappe-e-dashboards-ucraina/ingressi-alle-frontiere>

²⁶ <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> (Corte di cassazione 12/04/2022)

²⁷ https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_notizie_5367_0_file.pdf (12 Marzo 2022 il Ministero della salute)

1.6 Dati vaccinali dell'Ucraina

La copertura vaccinale nei Paesi Europei che stanno accogliendo i rifugiati è disomogenea. È fondamentale quindi attuare campagne di vaccinazione rivolte non solo ai rifugiati, ma anche alle popolazioni ospitanti.²⁸

Nel 2021, in Ucraina, sono stati segnalati focolai di Poliovirus di tipo 2 di derivazione vaccinale nella zona occidentale del Paese, in seguito ai quali è stata attivata una sorveglianza clinica e ambientale intensificata per poliovirus. Inoltre, il 1° febbraio 2022 è stata lanciata una campagna nazionale di immunizzazione supplementare contro la poliomielite, con il solo vaccino inattivato (IPV), rivolta a quasi 140000 bambini e poi interrotta a causa del conflitto in corso. Pertanto, ai rifugiati che giungono in Italia verrà offerta, in maniera prioritaria, la vaccinazione contro il poliovirus.²⁹

Per questi paesi non dichiaranti lo stato vaccinale, come lo stato ucraino, le stime vaccinali sono state estrapolate dall'ultimo punto informato da dati empirici. I paesi non dichiaranti rappresentano 6% della coorte globale 2021.

Le serie temporali dei dati vaccinali vengono aggiornate ogni anno a luglio sulla base dei dati riportati e disponibili.

L'OMS e UNICEF forniscono con le stime della copertura nazionale di immunizzazione dell'Ucraina, mediante il WUNEIC (*WHO/UNICEF Estimates of National Immunization Coverage*). L'attuale versione del WUNEIC con dati fino al 2021 (rilasciata nel 2022) include stime per gli Stati membri dell'OMS, compresi quelli che non hanno riportato i dati del 2021, tra cui l'Ucraina. I dati di copertura possono aiutare a identificare le lacune e possono essere visualizzati a livello globale, regionale o nazionale selezionando un antigene per visualizzare le serie temporali dei dati di copertura.³⁰

²⁸ <https://www.dire.it/08-03-2022/713780-a-chi-arriva-in-italia-dallucraina-tamponi-e-vaccinazioni-a-tappeto/> Manuela Boggia, 08/03/2021 .)

²⁹ https://www.epicentro.iss.it/vaccini/dati_Mondo

³⁰ <https://immunizationdata.who.int/pages/profiles/ukr.html>

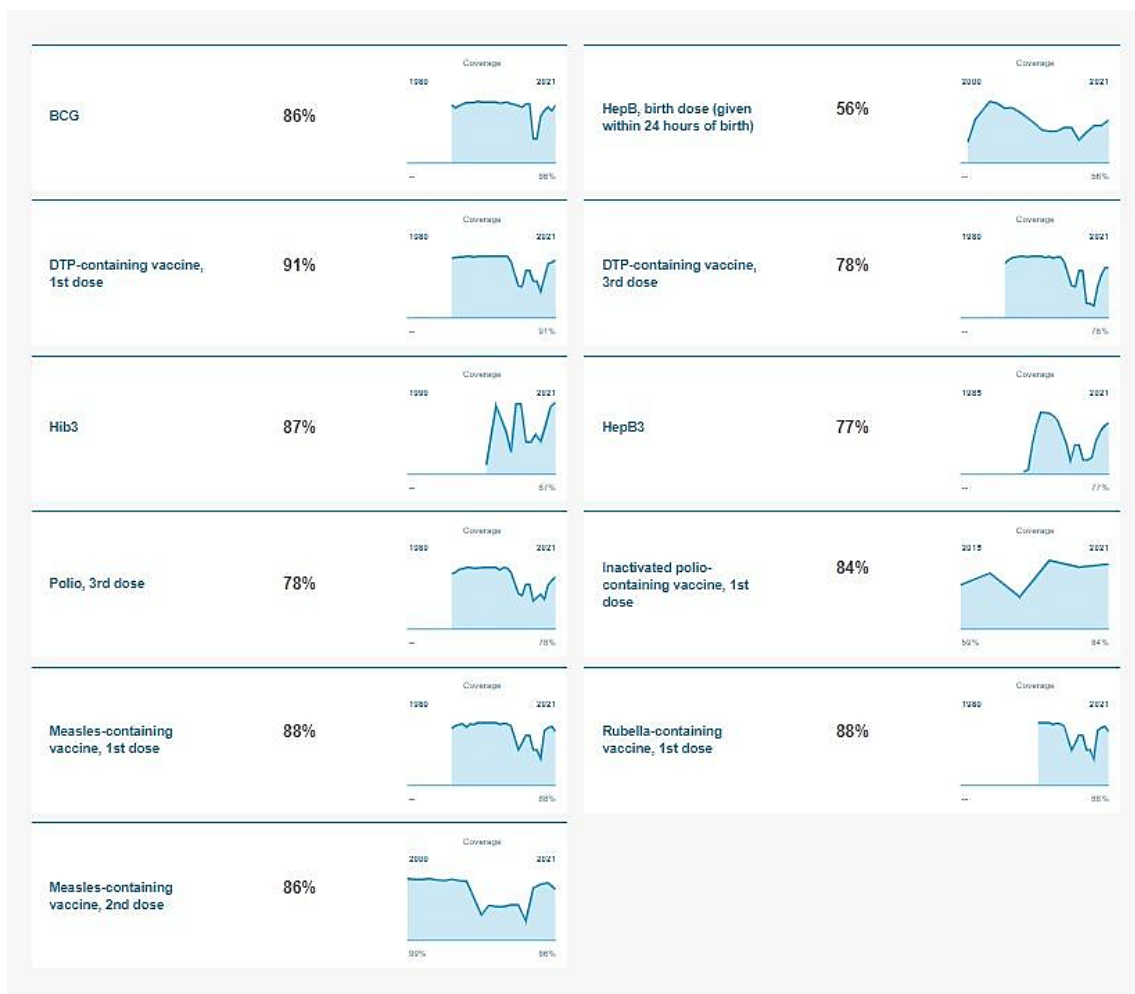


Figura 1 Copertura vaccinale per l'Ucraina 2021-2022. Fonte OMS e UNICEF

Nella Figura 1, sono rappresentati i dati delle ultime stime dell'OMS/UNICEF rispetto la copertura nazionale di immunizzazione per l'Ucraina. I grafici mostrano come alcuna vaccinazione raggiunga il 95% di copertura, e di conseguenza neanche l'immunità di gregge.

La copertura vaccinale per la Tuberculosis (BCG) è pari all'86% della popolazione. L'Epatite (HepB) ad oggi ha una copertura del 56%, percentuale in discesa negli ultimi anni. La prima dose del vaccino contro difterite tetano e pertosse (DTP) ad oggi è pari al 91%, invece la seconda e terza dose sono pari al 78%, percentuale nettamente minore perché non tutti i cittadini fanno i richiami delle dosi dopo la prima.

Il vaccino contro la poliomielite (IPV) nell'anno 2015 aveva una copertura del 59%, molto più bassa rispetto ad oggi che sale all' 84% della popolazione, che però non è ancora sufficiente per raggiungere l'immunità di gregge.

Il vaccino contro il morbillo negli anni 2000 era pari al 99% della popolazione, dato decisamente in calo, ad oggi è del 86%.

Le percentuali di copertura vaccinale della popolazione ucraina si basano sui dati riportati fino al 7 luglio 2022. L'attuale versione dei dati è aggiornata fino al 2021 e pubblicata nel 2022.³¹

Il Decreto Legge 31 luglio 2017 n.119 ha portato il numero di vaccinazioni obbligatorie nell'infanzia e nell'adolescenza nel nostro Paese da quattro a dieci, con l'obiettivo di contrastare il progressivo calo delle vaccinazioni, sia obbligatorie che raccomandate, in atto dal 2013 che ha determinato una copertura vaccinale media nel nostro Paese al di sotto del 95%.

Tale è la soglia raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per garantire la cosiddetta "immunità di gregge", per proteggere indirettamente anche coloro che, per motivi di salute, non possono essere vaccinati³²

³¹ <https://immunizationdata.who.int/pages/profiles/ukr.html>

³² <https://immunizationdata.who.int/pages/profiles/ukr.html>



Figura 2 Casi segnalati di malattie prevenibili con il vaccino in Ucraina 2021-2022. Fonte OMS e UNICEF

Nella Figura 2, sono rappresentati i dati delle ultime stime dell'OMS/UNICEF rispetto ai diversi casi di malattie infettive prevenibili con vaccino avvenuti in Ucraina tra il 2000 e il 2021.

Come evince dai grafici per il morbillo dal 2000 al 2021 ci sono stati periodi con un picco più alto come per gli anni dopo il 2000; al 2021 risultano solo 16 casi segnalati.

La parotite, rispetto al morbillo, negli anni 2000 aveva un tasso molto alto pari a 26.538 casi, al 2021 i casi sono diminuiti nettamente: sono stati dichiarati infatti 175 casi.

Anche la pertosse ha avuto un andamento in discesa dal 2000 al 2021: da 2.243 casi ne sono stati notificati 91 totali.

1.7 Servizi offerti agli immigrati ucraini

Il Ministero dell'Interno ha dichiarato "A seguito dell'invasione, nelle conclusioni del 24 febbraio 2022 il Consiglio Europeo ha condannato con la massima fermezza l'aggressione militare non provocata e ingiustificata della Russia nei confronti dell'Ucraina, sottolineando la palese violazione del diritto internazionale e dei principi della Carta delle Nazioni Unite."³³

Il 4 marzo 2022 il Consiglio dell'Unione Europea ha deciso per la prima volta dalla sua approvazione di attivare la Direttiva 2002/55/CE sulla protezione temporanea. Possono scegliere lo Stato membro in cui intendono godere dei diritti connessi alla protezione temporanea e raggiungere i familiari e gli amici attraverso le importanti reti delle diaspore attualmente esistenti in tutta l'Unione. Una volta che uno Stato rilascia il titolo di soggiorno conformemente alla direttiva 2001/55/CE, la persona che gode della protezione temporanea, pur avendo il diritto di viaggiare nell'Unione per 90 giorni nell'arco di un periodo di 180 giorni, potrà avvalersi dei diritti derivanti dalla protezione temporanea solo nello Stato membro che ha rilasciato il titolo di soggiorno."³⁴

Con tale ordinanza di protezione civile sono state definite anche le forme e le modalità organizzative per l'accoglienza degli ucraini: concesso il riconoscimento della protezione temporanea alle persone richiedenti e/o che hanno trovato un'autonoma sistemazione; un contributo pari a 300 euro mensili pro capite ed in presenza di minori un contributo mensile di 150 euro per ciascun figlio di età inferiore a 18 anni.

Nel caso in cui il beneficiario di tale servizio trovi un lavoro in Italia, potrà usufruirne solo per ulteriori 60 giorni.³⁵³⁶

A fronte dell'arrivo in Italia di un abbondante numero di profughi dall'Ucraina sono stati potenziati ed aggiunti al Sistema di Accoglienza e Integrazioni:

³³ <https://www.miur.gov.it/documents/20182/4394634/1.%20Statuto-onu.pdf> (Carta delle Nazioni Unite 24.02.2006)

³⁴ <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Dettaglio-approfondimento/id/44/Emergenza-Ucraina#norme>

³⁵ <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Dettaglio-approfondimento/id/44/Emergenza-Ucraina#norme>

³⁶ <https://www.interno.gov.it/it/emergenza-profughi-ucraini-italia-parte-piano-accoglienza-governo-sostegni-economici>

- enti locali e centri di accoglienza straordinaria gestiti dalla prefettura;
- accesso consentito ai profughi che hanno fatto richiesta di protezione internazionale tramite gli enti predisposti alla richiesta;
- ulteriori forme di accoglienza diffusa in collaborazione al terzo settore e di privati che hanno offerto alloggio tramite il sito online “offroAiuto”.³⁷

Per il permesso di soggiorno per la protezione temporanea il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 Marzo del 2022 prevede la protezione temporanea in Italia per le persone fuggite dall’Ucraina a causa dell’invasione Russa arrivate nel nostro paese.

Viene rilasciato loro un permesso di soggiorno valido un anno, prorogabile per un altro anno in caso di necessità e dà la possibilità di iscriversi al Sistema Sanitario Nazionale. Permette inoltre di accedere al lavoro e allo studio per chiunque fosse interessato.

Con l'ordinanza della protezione civile è stato previsto che i soggetti destinatari delle misure di protezione temporanea abbiano accesso all’assistenza sanitaria da parte degli enti del Servizio sanitario nazionale italiano in regime di esenzione alla partecipazione alla spesa sanitaria, se non svolgono alcuna attività lavorativa, dal momento della presentazione della relativa domanda di permesso di soggiorno. L’esenzione verrà rilasciata al richiedente al momento dell’attribuzione del Medico di Medicina Generale (MMG) e/o del Pediatra di Libera Scelta (PLS) ed ha validità dal 4 marzo al 31 dicembre 2022.”³⁸

Il Ministero dell’Interno ha stabilito con il decreto 21/2000 che prevede una deroga alla disciplina del riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie per medici, infermieri ed OSS (operatore sociosanitario) ucraini che prima del 24 febbraio erano residenti in Ucraina.

I cittadini Ucraini profughi che arrivano in Italia possono viaggiare gratuitamente per raggiungere i primi luoghi di destinazione o di accoglienza, con treni servizi marittimi e sulla rete autostradale.

³⁷ <https://emergenze.protezionecivile.gov.it/it/pagina-base/offroaiuto-la-piattaforma-le-offerte-alla-popolazione-ucraina>

³⁸ <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Dettaglio-approfondimento/id/44/Emergenza-Ucraina#norme>

A coloro che arrivano con la propria auto immatricolate in ucraina e prive di coperture assicurative vengono rilasciate polizze assicurative temporanee e gratuite per 30 giorni.

È stato predisposto un accordo dove viene stabilito il reciproco riconoscimento delle patenti di guida ucraine ed italiane, ovvero i cittadini possono richiedere la conversione di patente ucraina in italiana gratuitamente senza la necessità di sostenere qualsiasi esame aggiuntivo.³⁹

Il Ministero dell'Istruzione ha inserito sul proprio sito online una sezione dedicata all'emergenza Ucraina dove sono reperibili materiali ed informazioni didattiche, circolari ed indicazioni operative. È stato consentito ed assicurato l'accesso al servizio educativo, scolastico e formativo in modo che sia garantito a tutti la possibilità di proseguire il percorso di istruzione nel sistema scolastico italiano.⁴⁰

Il Ministero della Salute ha attivato inoltre un numero verde di soccorso psicologico gratuito, servizio pensato per offrire un supporto a tutti i profughi ucraini arrivati in Italia e alle famiglie ospitanti.⁴¹

1.8 Risposta dell'ASUGI all'emergenza ucraina

Essendo il Friuli-Venezia Giulia una regione di confine con l'Europa, le sue aziende sanitarie sono state tra le prime ad adoperarsi per la risposta alla crisi umanitaria che ha portato milioni di cittadini ucraini in Italia. Nello specifico l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), che opera per i cittadini della provincia di Gorizia, ha messo in atto diverse attività sulla base del bisogno specifico dato dal territorio di confine con l'est Europa e delle indicazioni ministeriali e regionali.

Il calendario vaccinale ucraino prevede le seguenti vaccinazioni obbligatorie: Epatite B, TBC, Difterite, Tetano, Pertosse, Poliomielite, *Haemophilus influenzae b*, e Morbillo, Parotite, Rosolia.⁴²

³⁹ <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Dettaglio-approfondimento/id/44/Emergenza-Ucraina#norme>

⁴⁰ <https://www.integrazionemigranti.gov.it/AnteprimaPDF.aspx?id=3408> (Ministero dell'Istruzione 14.04.2022)

⁴¹ <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Dettaglio-approfondimento/id/44/Emergenza-Ucraina#norme>

⁴² <https://en.moz.gov.ua/vaccinations>

L'ASUGI, per far fronte alle vaccinazioni richieste e alle indicazioni ministeriali, ha redatto la seguente procedura di presa in carico

- Per ciascun utente vengono tradotte e visionate le documentazioni vaccinali, se presenti, al fine di offrire in modo mirato e personalizzato le vaccinazioni.
- Per i soggetti non vaccinati, con documentazione insufficiente o con uno stato vaccinale incerto, sotto i 18 anni compiuti, vengono offerte le vaccinazioni obbligatorie previste in rapporto all'età, secondo il calendario Nazionale di Prevenzione Vaccinale Italiano.
- Per i soggetti con lo stato vaccinale in regola secondo le indicazioni del Paese d'origine e con uno stato vaccinale adeguatamente documentato viene raccomandato l'offerta delle vaccinazioni previste sempre in rapporto all'età secondo il calendario Nazionale di Prevenzione Vaccinale per l'eventuale completamento del ciclo primario o per successivi richiami.
- Vengono proposte anche altre vaccinazioni raccomandate in Italia, quali il vaccino del Papilloma Virus (HPV) e il meningococco quadrivalente (Meningococco ACWY) in rapporto all'età.
- Per tutti i profughi ucraini, a partire dai 5 anni di età, che dichiarano di non essere vaccinati o non dimostrano certificazione adeguata per quanto riguarda il vaccino Covid-19, costituita da almeno le due dosi e nei soggetti con età superiore ai 12 anni anche da una dose booster, viene offerta la vaccinazione Covid-19, come da obbligo vaccinale nel nostro paese.
- Per i cittadini provenienti dall'Ucraina privi di certificazione verde Covid-19 (Green Pass), sono previsti all'arrivo in Italia tamponi antigenici o molecolari per SARS-CoV-2. Qualora questo non venga eseguito nei centri d'accoglienza al loro arrivo, viene eseguito in un secondo momento nei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie territorialmente competenti.
- Ai profughi Ucraini, ospitati nei centri d'accoglienza, il test antigenico COVID-19 viene eseguito con regolarità settimanale.

- Su richiesta da parte dei profughi ucraini, può essere effettuato lo screening per la tubercolosi.

In riferimento all'ultimo punto, in ASUGI non si sono verificate richieste di screening TBC, perché oltre a portare il certificato di avvenuta vaccinazione per la tubercolosi, essi portavano tutti gli screening fatti in precedenza nel loro paese di origine. Questi dati poi venivano registrati nelle loro cartelle vaccinali.

1.9 Introduzione del progetto di tesi

Il seguente elaborato di tesi andrà a trattare il tema della percezione delle vaccinazioni dei profughi Ucraini nel territorio del Dipartimento di Prevenzione dell'azienda ASUGI in provincia di Gorizia.

Il lavoro di ricerca risulta così strutturato:

- Nella prima parte del lavoro di tesi viene inquadrato il problema e si espone l'obbiettivo del presente studio assieme ai quesiti di ricerca e alla revisione della letteratura.
- Nella seconda parte della tesi viene illustrato il processo di ricerca che ha definito l'indagine.
- A seguire vengono esposti i risultati dell'indagine effettuata.
- L'ultima parte del lavoro di tesi è data dalla conclusione, ovvero una rielaborazione critica dei risultati ottenuti.

CAPITOLO 2 – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

2.1 Problema

In relazione alla crisi in corso in Ucraina e in previsione dei conseguenti fenomeni migratori verso il nostro paese, il Ministero della Salute ha inviato una circolare alle Regioni affinché siano allertate le Aziende Sanitarie Locali ai fini della individuazione e della predisposizione di risorse necessarie all'esecuzione di test diagnostici - tamponi oro/rinofaringei antigenici e molecolari per infezione da SARS-CoV-2 ed alla somministrazione di vaccini anti-COVID-19 ed altre vaccinazioni di routine per tale popolazione a rischio.⁴³

Sulla base dei dati disponibili al momento, la copertura vaccinale per COVID-19 in Ucraina si aggira intorno al 35% della popolazione, rappresentando una fra le più basse in Europa.

Per quanto riguarda le vaccinazioni di routine, si segnalano notevoli criticità dovute alle basse coperture vaccinali e al recente verificarsi di focolai epidemici, come l'epidemia di morbillo nel 2019 e il focolaio di polio iniziato nel 2021 e tutt'ora in corso nel paese.

Oltre a rappresentare un ostacolo per l'adesione all'offerta vaccinale in fase di accoglienza, questo può ulteriormente aumentare il rischio che si sviluppino focolai epidemici di malattie prevenibili da vaccino nelle strutture deputate all'accoglienza dei migranti, già favorito dalle precarie condizioni igienico sanitarie associate alla crisi e al fenomeno migratorio stesso.⁴⁴

L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), si è attivata immediatamente per i rifugiati Ucraini immigrati a Gorizia ed Trieste a promuovere e somministrare le vaccinazioni a loro mancanti.

Manca la rilevazione dell'adesione alle vaccinazioni pediatriche e per adulti della popolazione ucraina migrata nel territorio dell'ASUGI da marzo 2022 fino ad ottobre 2022.

⁴³ <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> (Corte di cassazione 12/04/2022)

⁴⁴ <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> (Corte di cassazione 12/04/2022)

2.2 Quesiti di tesi

- Esistono in letteratura studi riguardanti la copertura vaccinale in Ucraina?
- Quali sono le caratteristiche socio-demografiche della popolazione ucraina afferente al territorio dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina?
- Qual è la situazione vaccinale nel campione per i vaccini obbligatori e raccomandati?
- Qual è la percentuale di vaccinazioni ucraine in rapporto alle vaccinazioni obbligatorie in Italia?
- Quali sono le principali motivazioni di adesione/non adesione vaccinale ai singoli vaccini?
- Quale strategia utilizzare per promuovere l'adesione alle vaccinazioni nel campione?

2.3 Obiettivi di tesi

Come obiettivo generale, si andrà a valutare l'adesione alle vaccinazioni pediatriche e per gli adulti della popolazione ucraina migrata nel territorio dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina.

Obiettivi specifici:

- Descrivere le caratteristiche socio-demografiche del campione.
- Evidenziare la situazione vaccinale della popolazione ucraina immigrata nel territorio dell'azienda ASUGI per i vaccini obbligatori e raccomandati.
- Evidenziare le motivazioni di adesione e non adesione vaccinale.
- Proporre eventuale progetto di promozione alle vaccinazioni.

2.4 Revisione della letteratura

La ricerca di sitografia è stata condotta mediante il motore di ricerca GOOGLE.

Le parole libere di ricerca sono state:

- Vaccinazioni obbligatorie in Italia
- Vaccinazioni raccomandate in Italia
- Copertura vaccinale Ucraina
- Servizi offerti profughi ucraini
- Stato ucraino
- Calendario vaccinale Ucraino
- Calendario vaccinale Italiano
- Guerra Ucraina
- Decreto del 12 marzo 2021
- Decreto Legge 31 luglio 2017 n.119

Gli elementi di ricerca hanno condotto a siti istituzionali o scientificamente riconosciuti come:

- Il Ministero della salute
- World Health Organization (WHO)
- Dipartimento della Protezione Civile
- Assistenza sanitari paesi extra UE

CAPITOLO 3 – MATERIALI E METODI

3.1 Campionamento

Per la realizzazione del presente progetto, è stato utilizzato un questionario rivolto alla popolazione ucraina immigrata in provincia di Gorizia e di competenza dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) in un target d'età compresa dai 18 anni in su.

3.2 Raccolta dati

Nel presente progetto sono stati utilizzati i dati analizzati dai questionari cartacei somministrati, riportati manualmente in Microsoft Excel e i dati vaccinali dei profughi ucraini (tradotti in italiano) presenti nei software dell'ASUGI.

L'analisi delle vaccinazioni dei dati presenti in azienda ASUGI presso il servizio di SISP (Servizio Igiene e Sanità Pubblica) è stata condotta mediante l'uso di dati riservati delle cartelle vaccinali presenti nello schedario dell'azienda, con l'accesso autorizzato dal direttore del Dipartimento di Prevenzione di Gorizia e la supervisione del personale sanitario.

3.2 1 Questionario

Il questionario utilizzato è stato strutturato ex novo in formato cartaceo, in collaborazione gli assistenti sanitari del SISP di Gorizia, ed altri docenti universitari.

La modalità scelta per la somministrazione del questionario è quella cartacea, il questionario è stato scritto in italiano e tradotto in ucraino.

Il questionario è stato somministrato durante le sedute vaccinali dei profughi ucraini, ed è stato diffuso anche nei centri di accoglienza dove essi erano ospiti.

Nonostante il ridotto numero di persone raggiunto con la somministrazione cartacea, si evincono riscontri positivi ed altri negativi.

A favore della somministrazione del questionario cartaceo vi è la facoltà dell'immigrato ucraino nel chiedere dei chiarimenti nella compilazione ed essere guidato nella risposta e nella compilazione.

Rispetto ad una eventuale compilazione questionario online però, la somministrazione del questionario ha richiesto maggior tempo per la somministrazione ed in seguito l'inserimento manuale dei dati in Excel.

Il questionario utilizzato è suddiviso in cinque sezioni:

- Sezione A: Dati anagrafici
- Sezione B: Percezione delle vaccinazioni di routine
- Sezione C: Percezione delle vaccinazioni Anti-Covid
- Sezione D: Vaccinazioni pediatriche
- Sezione E: Sezione conoscenze

È stata scelta la formulazione di domande prevalentemente a risposta chiusa, con risposte a scelta multipla, al fine di favorire una maggiore adesione alla compilazione dei quesiti e permettere una maggior comparazione dei risultati.

Nella sezione A vi sono risposte strutturate secondo la scala di “*Likert*”, ovvero raffigurate in una scala da 1 a 10, dove 1 rappresenta il valore più basso di salute e il 10 rappresenta il valore più alto da dare, considerando la valutazione del proprio stato di salute.

Nella sezione B, D, ed E oltre alle domande a scelta multipla alcune domande presentano risposte dicotomiche “Si / No” oppure con “Non lo so” / “Ho avuto la malattia”, altre invece hanno una struttura quali-quantitativa rappresentata con le risposte “Per nulla”, “Poco”, “Abbastanza”, “Molto”.

Il questionario presenta struttura tale da rendere facile la traduzione istantanea in lingua Ucraina, nonché l'interpretazione del contenuto per la popolazione target dello studio.

3.3 Elaborazione dei dati

In Microsoft Excel sono stati creati diversi fogli di lavoro per inserire i dati dei questionari:

- Matrice dati: per ogni riga (A1, B1, C1...) è stato inserito il codice della domanda del questionario e per ogni colonna (A1, A2, A3, A4...) è stato inserito il numero del questionario raccolto. Nelle righe e colonne a seguire sono state inserite le domande ed i dati in base alle codifiche delle risposte

- Codifiche: per ogni domanda è stata inserita la codifica della risposta per potere facilitare la lettura dell'analisi.

- Successivamente, in due fogli elettronici denominati "MATRICE QUESTIONARI" e "VACCINAZIONI UCRAINI" sono state costruite le griglie riportanti i dati corrispondenti alle risposte di ogni singola domanda del questionario.

- Sottocartelle: è stato necessario attribuire un codice risposta per le batterie di domande, in modo da poter raggruppare tutte le domande in base al codice risposta e poter effettuare le analisi.

I dati inseriti nei fogli di lavoro Excel sono stati analizzati e sono state calcolate percentuali, grafici e realizzate tabelle attraverso le funzioni del *software*.

3.4 Aspetti autorizzativi ed etici

I questionari garantiscono l'anonimato il rispetto della privacy e la riservatezza delle informazioni raccolte secondo il D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".⁴⁵

I dati sono stati raccolti ed elaborati in forma aggregata, per tale motivo non è possibile risalire alla singola persona che ha risposto al questionario.

I dati relativi alle vaccinazioni pediatriche presenti in archivio aziendale ASUGI sono stati caricati ed elaborati in anonimato in un file Microsoft Excel previa autorizzazione aziendale.

⁴⁵ https://temi.camera.it/leg18/temi/la_protezione_dei_dati_personali.html

3.5 Limiti dello studio

Nel periodo estivo tra giugno e agosto le vaccinazioni pediatriche tendenzialmente diminuiscono: tale fenomeno ha determinato la raccolta di un limitato numero di questionari, minore rispetto a quello atteso per questa tipologia di ricerca.

Altro limite dello studio è stato quello della lingua: il questionario ha richiesto molto tempo per la traduzione. La comunicazione senza l'ausilio di una traduttrice risulta essere difficoltosa e rende la comprensione dello strumento di raccolta dati più difficile.

Ulteriore difficoltà è stata riscontrata nella comunicazione con i referenti dei centri adibiti all'accoglienza dei profughi ucraini per la somministrazione dei questionari, perché poco disponibili nel rispondere alle chiamate ed accedere alle strutture.

La somministrazione del questionario presso il centro vaccinale di Gorizia durante le sedute vaccinali per bambini ucraini non è sempre stata possibile, vista l'elevata percentuale dei rifiuti alle vaccinazioni o alla partecipazione dello studio in oggetto.

CAPITOLO 4 – RISULTATI

4.1 Campione in oggetto di studio

Il presente capitolo si concentrerà sull'analisi e comparazione dei dati raccolti tramite i questionari somministrati ai profughi ucraini nei centri di accoglienza e durante le sedute vaccinali in azienda ASUGI, al Dipartimento di prevenzione di Gorizia.

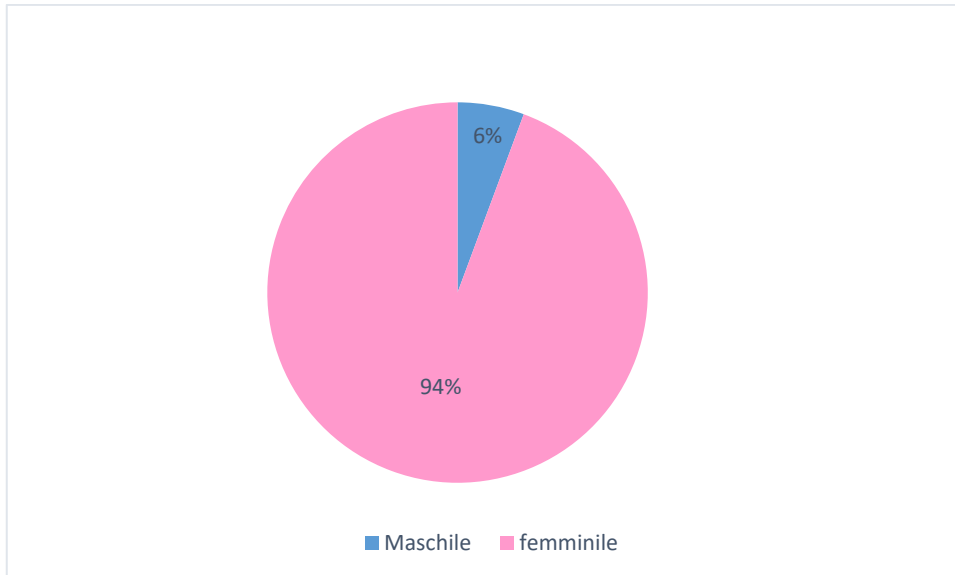


Grafico 1 Rappresentazione del genere dei profughi Ucraini in provincia di Gorizia

Il Grafico 1 definisce un campione in esame prevalentemente femminile (94%): ben 9 persone e mezzo su 10 della popolazione in esame è di genere femminile, il genere maschile (6%) è rappresentato invece da meno di 1 persona ogni 10.

Tale distribuzione di genere è giustificata dal fatto che l'emergenza ucraina ha richiesto l'arruolamento degli uomini in esercito e, di conseguenza, una minor emigrazione maschile.

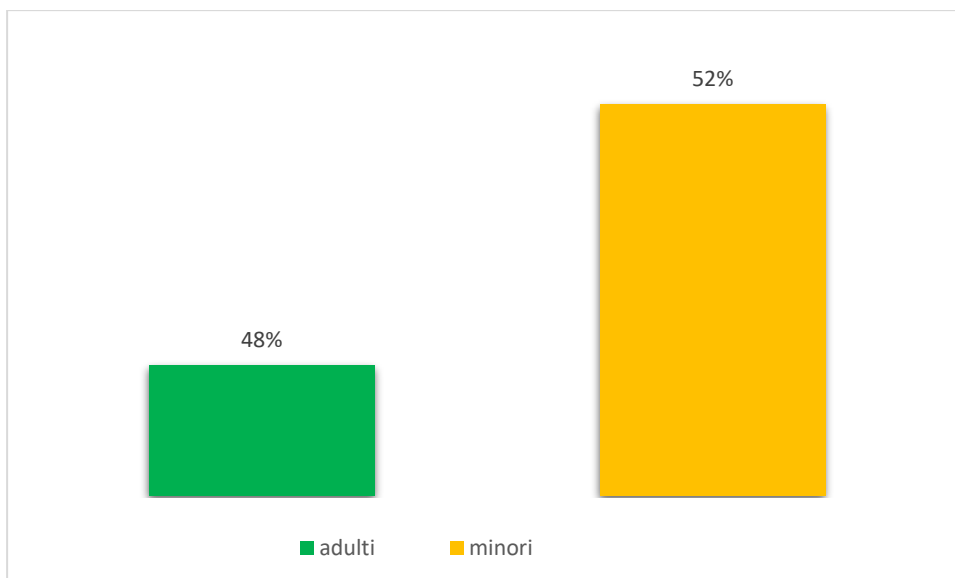


Grafico 2 Distribuzione della popolazione Ucraina immigrata in provincia di Gorizia

Il Grafico 2 sopra rappresentato, riporta la distribuzione della popolazione ucraina immigrata in Provincia di Gorizia, dove la maggiore parte della popolazione è rappresentata dai minori (<18 anni), per il 52%, ed il 48% della popolazione è rappresentato dagli adulti (>18 anni).

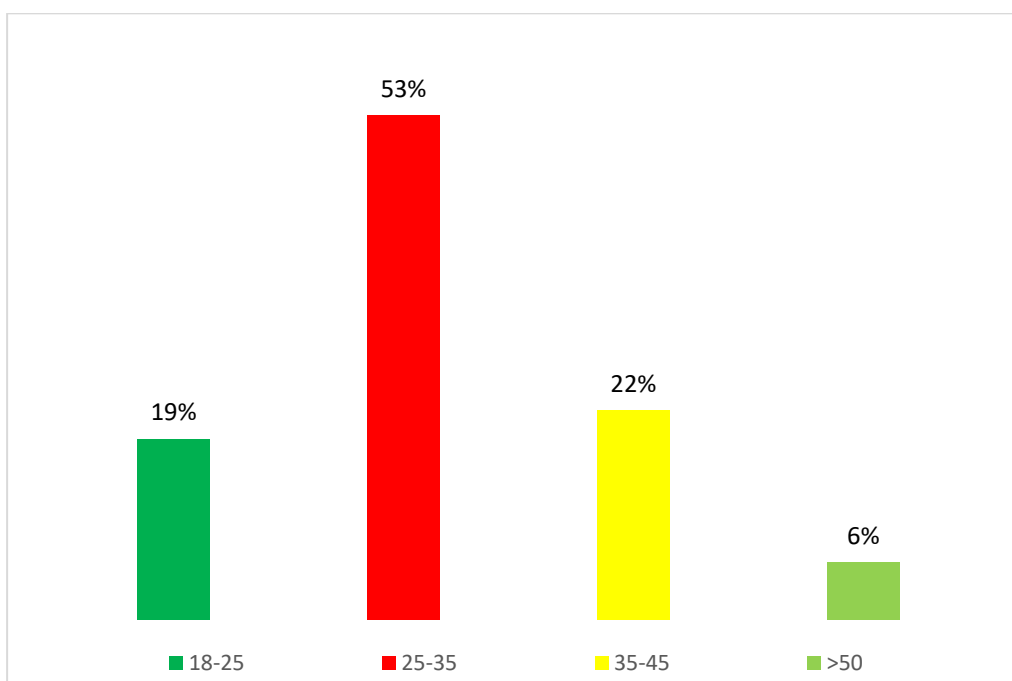


Grafico 3 Rappresentazione in percentuale delle classi di età della popolazione adulta Ucraina

Il Grafico 3 rappresenta la popolazione ucraina suddivisa per fasce d'età. Si nota una prevalenza di soggetti tra i 25-35 anni: essa rappresenta il 53% della popolazione campione. La popolazione tra i 35-45 anni di età è rappresentata dal 22% della popolazione Ucraina.

Una discreta percentuale è rappresentata dalla popolazione tra i 18-25 anni, pari al 19%.

La percentuale più bassa pari al 6% è rappresentata dalla popolazione di 50 anni. Probabilmente questa fascia di età è caratterizzata da persone che tendono ad abbandonare più difficilmente la propria terra e la propria famiglia, oppure sono impossibilitati nello spostamento per patologie varie.

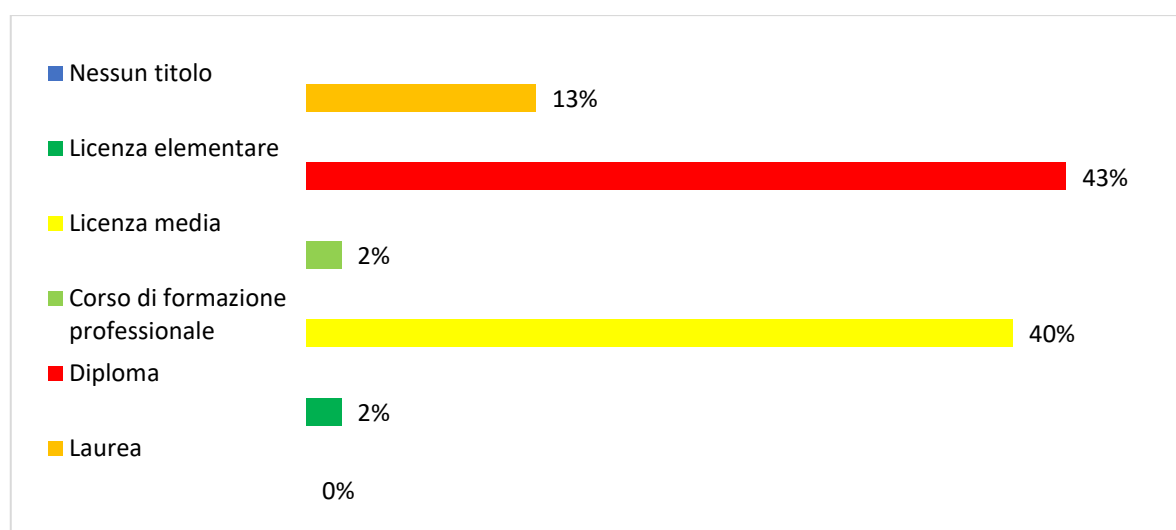


Grafico 4 Distribuzione in percentuale del titolo di studio della popolazione Ucraina in provincia di Gorizia

Nel Grafico 4, il titolo di studio più rappresentativo del campione è il diploma, pari al 43% del totale. Molto diffusa è inoltre la licenza media, pari al 40%. Negli anni vi è stato un forte aumento di domanda per la formazione scolastica degli adulti in Ucraina, ma le scuole professionali pubbliche si sono trovate a dovere affrontare una richiesta troppo alta con una situazione economica precaria, Oltre alle difficoltà economiche, è evidente anche la mancanza di strutture dove potere accogliere grandi numeri di studenti.⁴⁶

⁴⁶ <http://www.ucraina.cc/sistema-scolastico-ucraino.html>

I profughi laureati costituiscono .13% della popolazione ucraina, i titoli di studio quali la licenza elementare e i corsi di formazione professionale sono rappresentati nel 2% del campione.

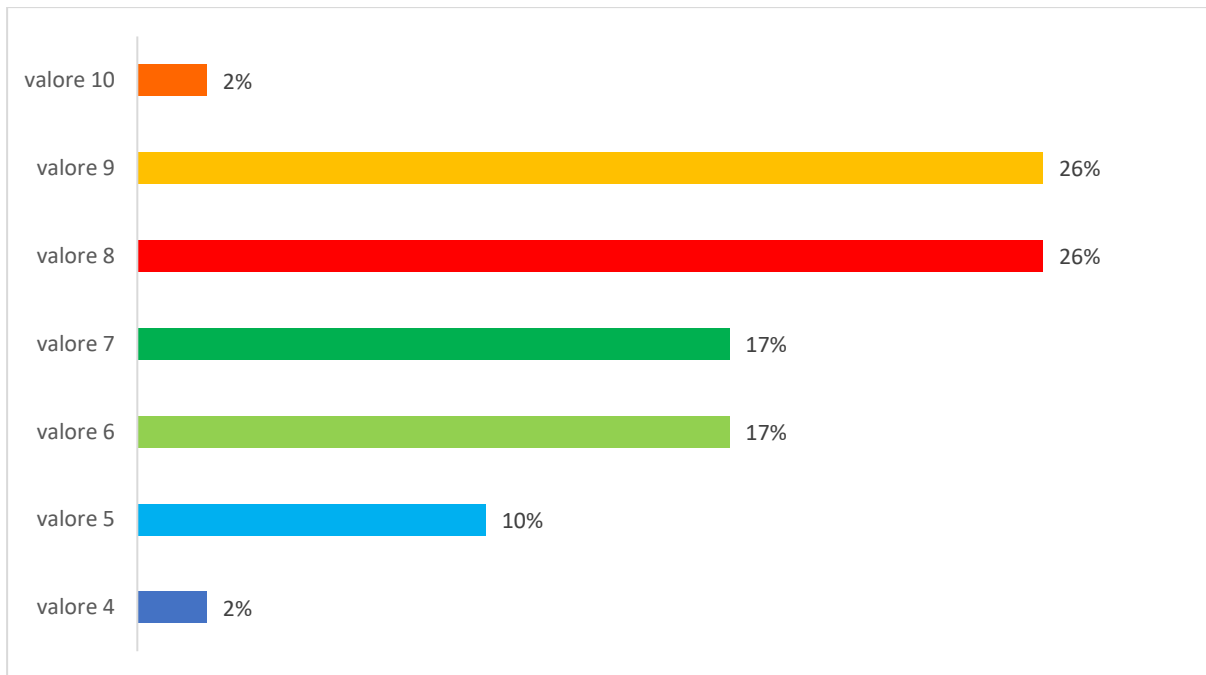


Grafico 5 Risposte immigrati Ucraini al quesito sulla percezione della propria salute

La maggioranza della popolazione ucraina al quesito “Come giudica il suo stato di salute” dove il valore 1 indica gravi difficoltà e 10 un ottimo stato di salute, ha risposto con il valore 9 al 26%, e con il valore 8 al 26%.

Una quantità considerevole di persone ha risposto al quesito con il valore 7 pari al 17% e valore 6 pari al 17%.

La stessa quantità di persone (2%) ha risposto segnalando il valore 10 e il valore quattro. Una persona su 10 ha indicato il valore 5.

Come mostrano i dati nel grafico 5, il campione ha una propria percezione di salute sommariamente positiva, solo una piccola parte del campione ha una percezione negativa della propria salute.

4.2 Percezione delle vaccinazioni di routine degli adulti

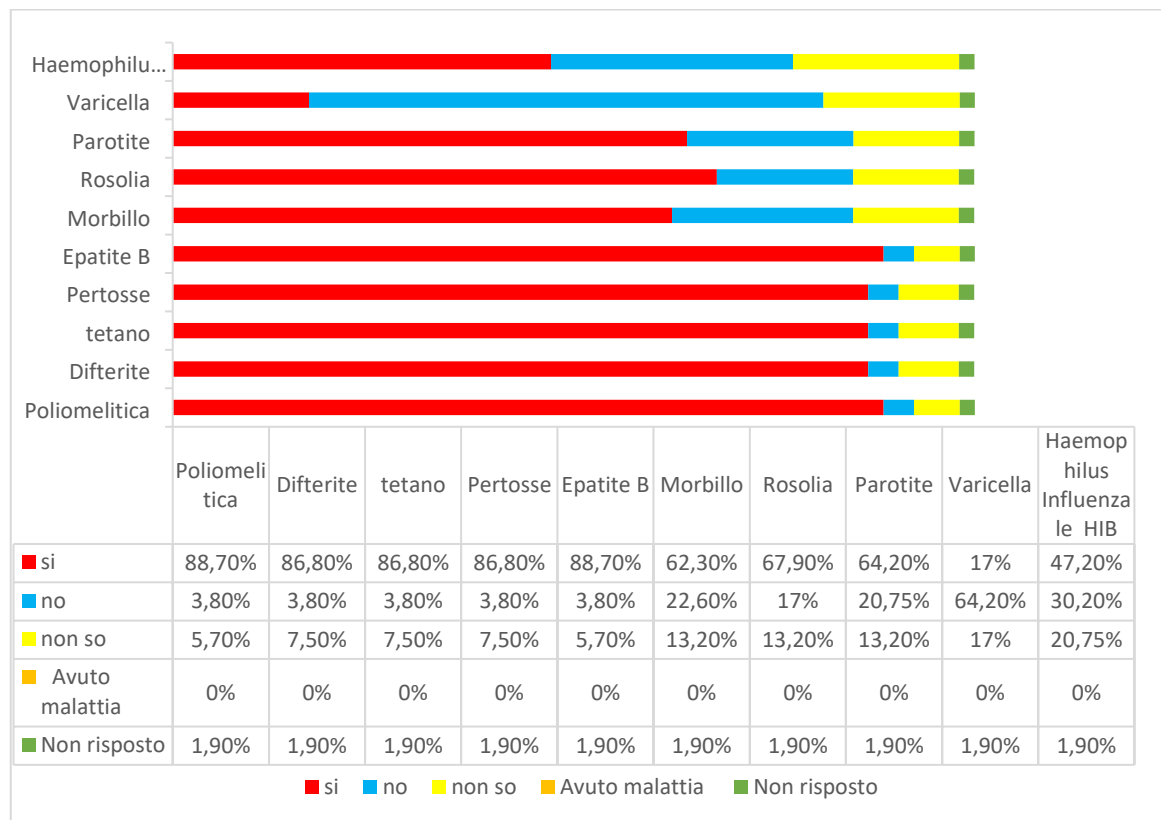


Grafico 6 Rappresentazione grafica della copertura vaccinale dei vaccini obbligatori in Italia, del campione in provincia di Gorizia

Il grafico 6 evidenzia le risposte del campione in oggetto riguardante la loro copertura vaccinale, considerando semplicemente le risposte che hanno segnato nel questionario. Il campione dichiara di non aver mai avuto alcuna malattia infettiva prevenibile da vaccino di quelle sopra elencate, e soltanto una persona, il cui equivalente è 1,90%, in tutte le categorie si è astenuto dal rispondere.

Per la vaccinazione poliomielitica l'88,70% ha risposto di avere effettuato la vaccinazione; il 3,80% ha risposto di non averla mai fatta e il 5,70% di non conoscere il suo stato vaccinale per tale malattia.

Per la vaccinazione difterica l'86,80% del campione ha risposto di essere vaccinato contro la malattia, il 3,80% invece ha risposto di non aver mai fatto tale vaccinazione, e il 7,50% di non esserne a conoscenza. Tali dati sono uguali anche per quanto riguarda la vaccinazione antitetanica e antipertosse.

Per la vaccinazione contro l'epatite B l'88,7% del campione ha risposto di essere vaccinato; il 3,80% non ha fatto il vaccino, ed il 5,70% non conosce il proprio stato vaccinale.

Per le vaccinazioni della parotite e della rosolia abbiamo un riscontro alla vaccinazione rispettivamente del 64,20% e del 67,90%.

Il 17% del campione ha risposto di non avere la vaccinazione per la rosolia e il 20,75% per la parotite.

Le due vaccinazioni più critiche e con copertura più bassa rispetto le altre vaccinazioni sono sicuramente la varicella ed il morbillo.

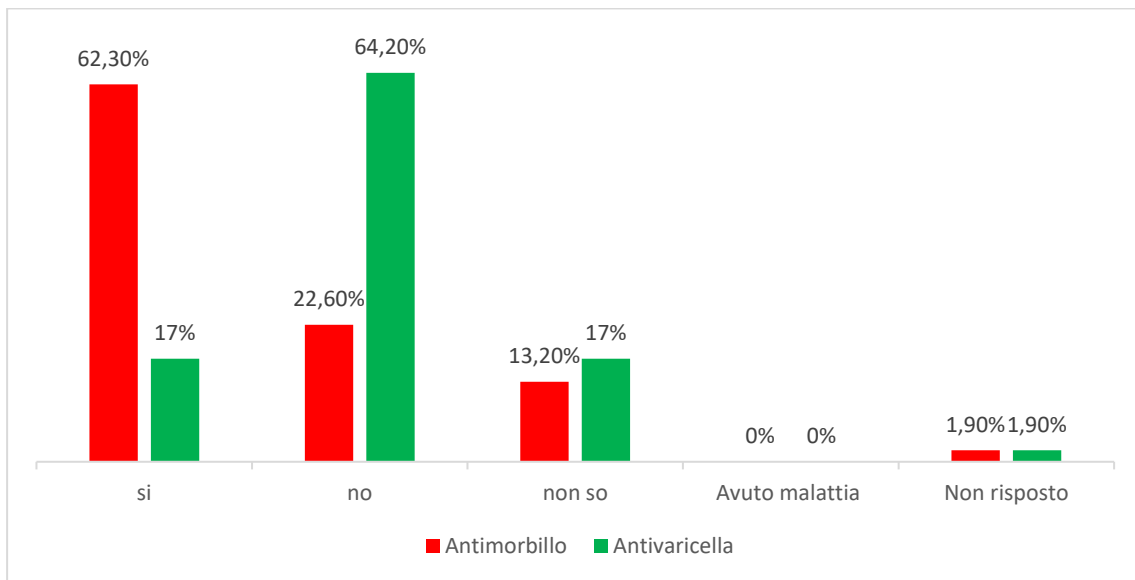


Grafico 7 Copertura vaccinale morbillo e varicella del campione

Il grafico 7 rappresenta la copertura vaccinale del morbillo e varicella. Soltanto il 62,30% della popolazione campione ha risposto di essere vaccinato contro il morbillo, il 22,60% ha risposto di non avere la vaccinazione, ed il 13,20% che non è a conoscenza del proprio stato vaccinale.

Per quanto riguarda la vaccinazione della varicella invece soltanto il 17% della popolazione ha risposto di avere la vaccinazione, il 64,20% del campione ha risposto di non essere vaccinato ed il 17% di non conoscere il proprio stato vaccinale.

Per entrambe le vaccinazioni non hanno risposto al quesito soltanto il 1,90% del campione.

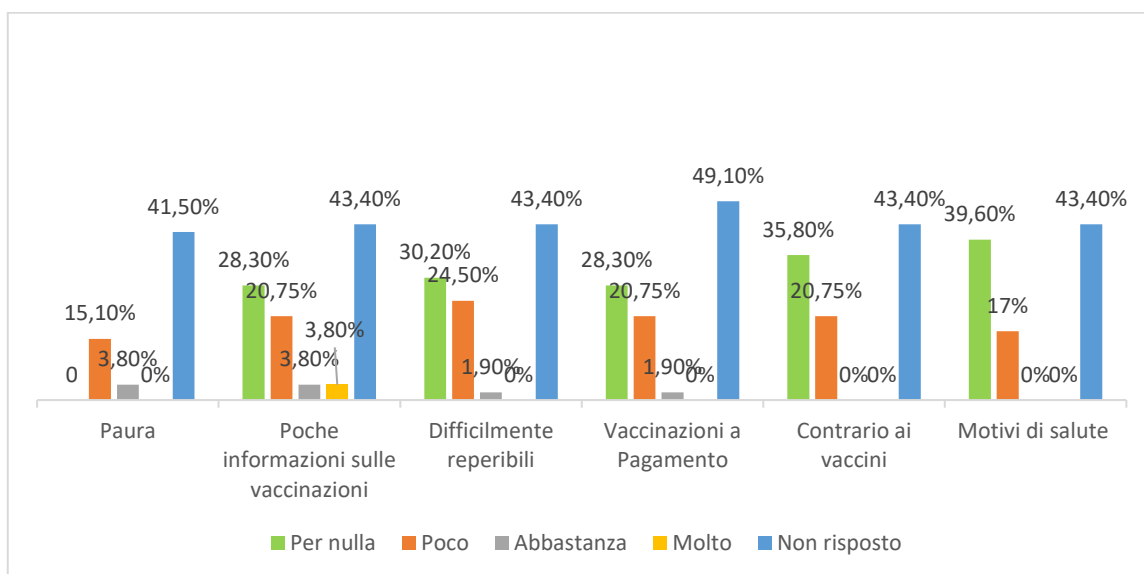


Grafico 8 Motivazioni del rifiuto alle vaccinazioni in percentuale della popolazione ucraina in provincia di Gorizia

Nella sezione C del questionario riguardante le vaccinazioni di routine, è stato chiesto quale fosse il motivo della non vaccinazione, in caso essi non siano vaccinati per determinate vaccinazioni.

I dati del Grafico 8 sopra illustrato ci mostrano che in tutte le categorie quali "paura", "poche informazioni sulle vaccinazioni", "difficilmente reperibili", "vaccinazioni a pagamento", "contrario ai vaccini" e "motivi di salute", le percentuali più alte rappresentano "nessuna risposta", tra il 41,50% ed il 49,10%

Per quanto riguarda la categoria "Paura" ha risposto "Poco" il 15.10% della popolazione campione, ed il 3,80% ha risposto "abbastanza".

Alla categoria "poche informazioni riguardante le vaccinazioni" hanno risposto "Per nulla" il 28,30%, "Poco" il 20,75% ed il 3,80% per quanto riguarda le categorie molto e poco.

Per quanto riguarda il motivo "Difficilmente reperibili le vaccinazioni" hanno risposto "Per nulla" al 30,20%, "Poco" al 24,50% ed "Abbastanza" pari al 1,90%.

Alle "Vaccinazioni sono a pagamento" hanno risposto "Per nulla" al 28,30%, "Poco" al 20,75% ed "Abbastanza" al 1.90%.

Per le motivazioni “Contrario ai vaccini” ed “Motivi di salute” hanno risposto “Per nulla” al 35,80% e 39,60%, ed “Poco” al 20,75% e 17%.

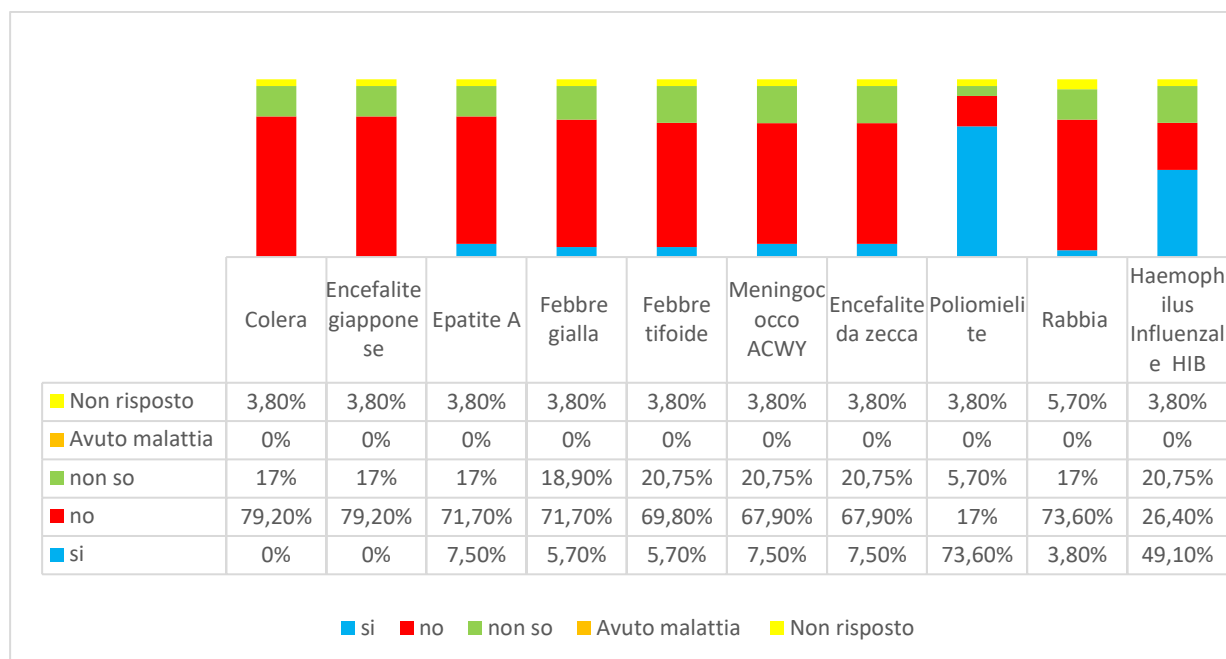


Grafico 9 Rappresentazione grafica della copertura vaccinale della popolazione campione

Per quanto riguarda le vaccinazioni illustrate nel Grafico 9 la popolazione campione ha risposto che non ha avuto nessuna malattia elencata nel grafico.

Ha risposto al quesito positivamente il 7,50% per quanto riguarda l’epatite A, per quanto riguarda la vaccinazione per la febbre gialla e febbre tifoide ha risposto positivamente il 5,70% della popolazione, dichiarando di aver fatto la vaccinazione.

Una buona parte del campione ha risposto di avere fatto la vaccinazione poliomielitica valore pari al 73,60% e la vaccinazione HIB pari al 49,10% della popolazione campione.

Le persone dichiarano di non essere vaccinate per alcuna malattia elencata oscillano tra il 24,40% e il 79,20% del campione.

4.3 Percezione delle vaccinazioni Covid-19

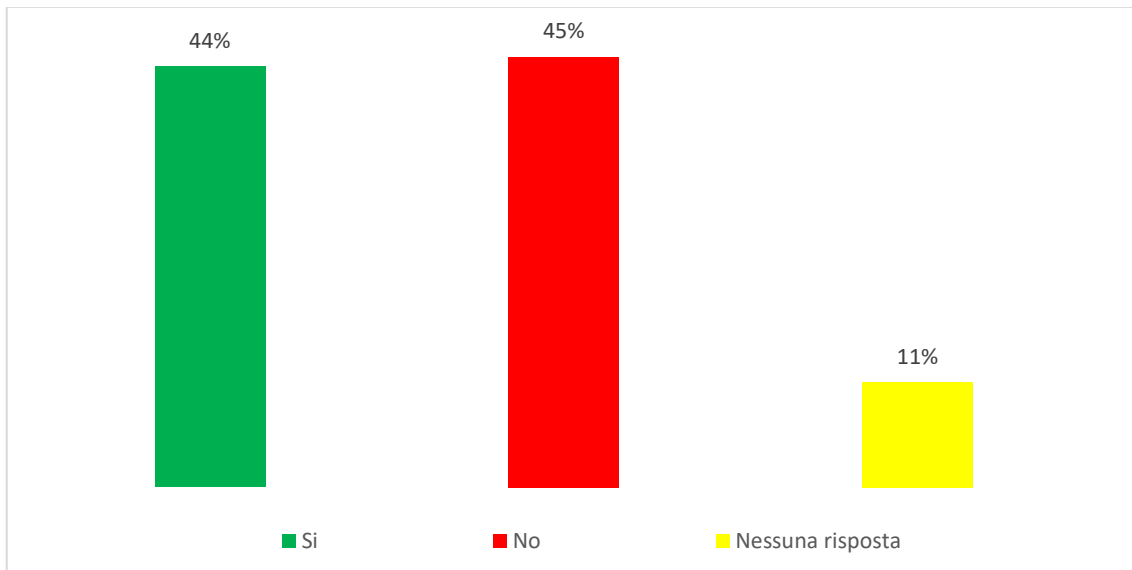


Grafico 10 Percentuale delle vaccinazioni Covid-19 nella popolazione campione

Il Grafico 10 sopra illustrato rappresenta la copertura vaccinale al Covid-19. All'incirca la stessa quantità di popolazione in oggetto ha risposto positivamente (44%) e negativamente (45%) circa l'effettuazione della vaccinazione anti-Covid-19. La porzione di persone che ha invece preferito non rispondere è il 11% del totale.

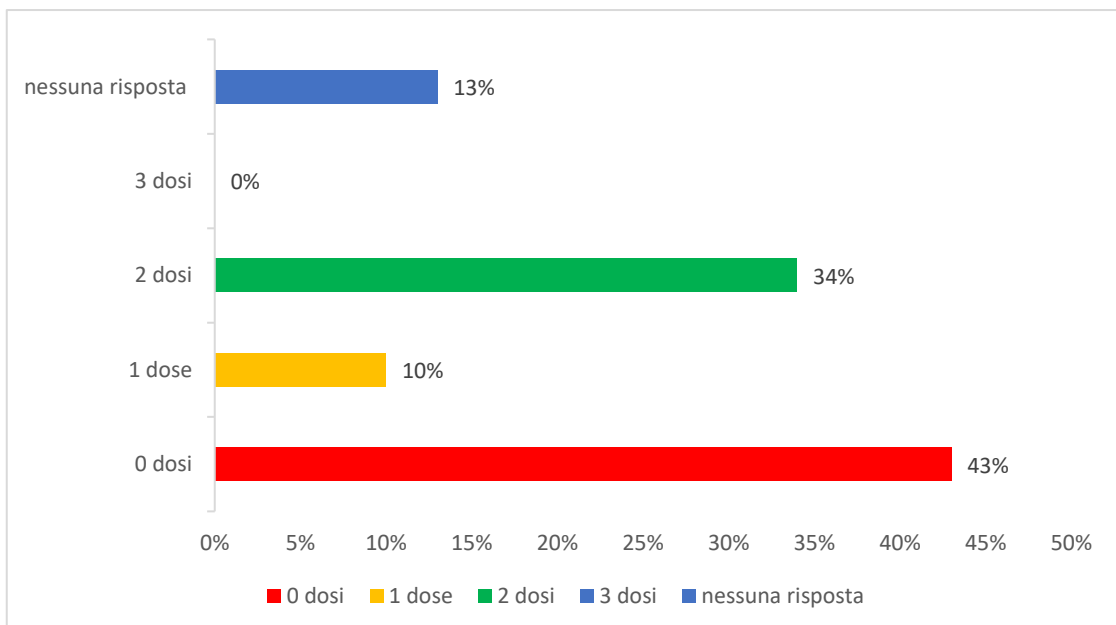


Grafico 11 Percentuale vaccinale completa vaccino Covid-19

Dai dati sopra riportati dal Grafico 11 il 34% del campione è vaccinato con due dosi di vaccino Covid-19, che corrisponde al ciclo vaccinale completo.

Il dato preoccupante di questo grafico è la percentuale delle persone che non hanno nessuna dose di vaccino Covid-19, pari al 43%: quasi la metà di coloro che hanno risposto al questionario.

Anche in questo caso persiste una porzione dei rispondenti (13%) che preferisce astenersi dalla risposta al quesito.

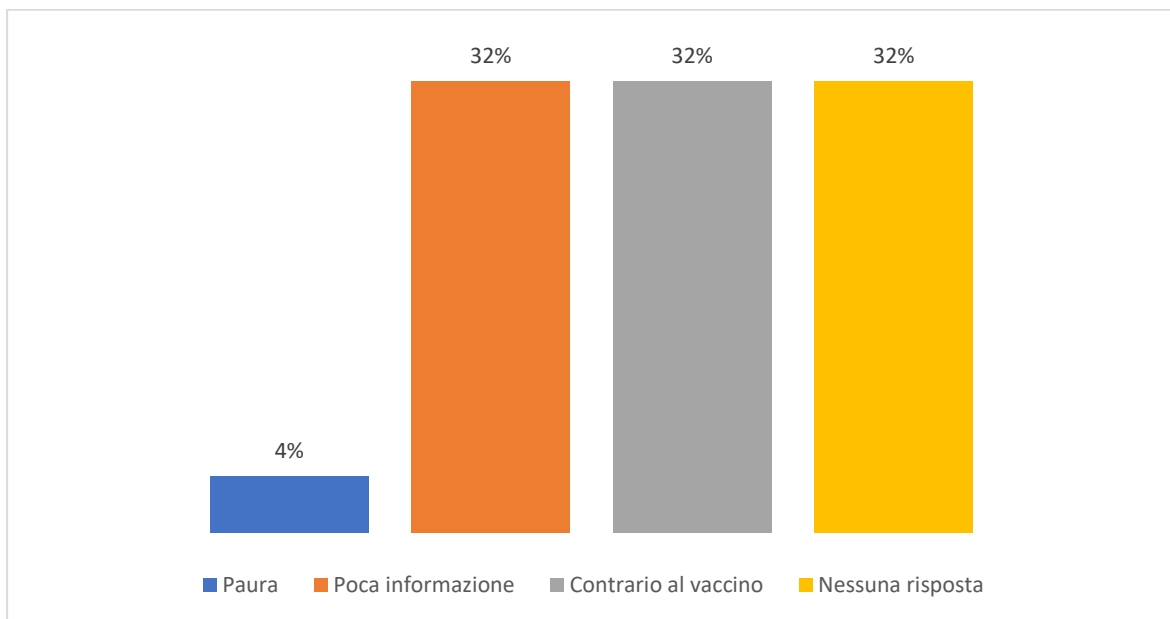


Grafico 12 Rappresentazione percentuale del motivo di non vaccinazione Covid-19

Il Grafico 12 evidenzia le motivazioni che portano all'esitazione vaccinale nei confronti del vaccino Covid-19, solo il 4% della popolazione ha risposto di non essere vaccinato per paura, il 32% incolpa invece la poca informazione sul vaccino.

La stessa quantità di persone che accusa la scarsa informazione riguardo alla vaccinazione (32%) è semplicemente contraria al vaccino. Molti dei rispondenti hanno dichiarato di avere effettuato il ciclo vaccinale di base del Covid-19 nonostante la loro contrarietà.

Stessa percentuale (32%) rappresenta l'astensione al rispondere al quesito.

4.4 Dati dell'Azienda ASUGI sulle vaccinazioni dei minori ucraini

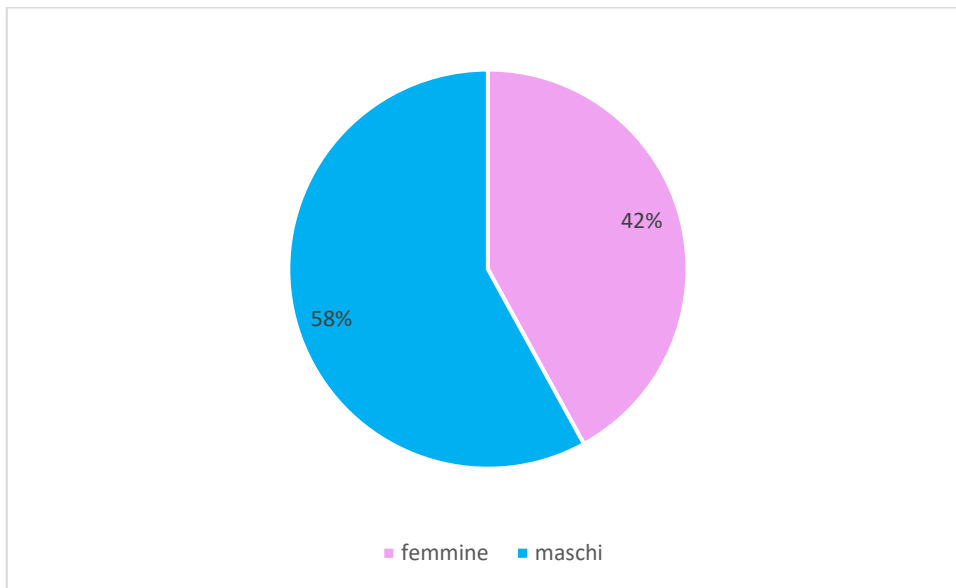


Grafico 13 Distribuzione in percentuale dei minori ucraini

Il Grafico 13 figura la percentuale dei minori ucraini convocati dal Dipartimento di Prevenzione di Gorizia per il regolarizzare delle vaccinazioni secondo la Legge 119/2017.

Il genere femminile è rappresentato in minoranza (42%) rispetto al 58% maschile.

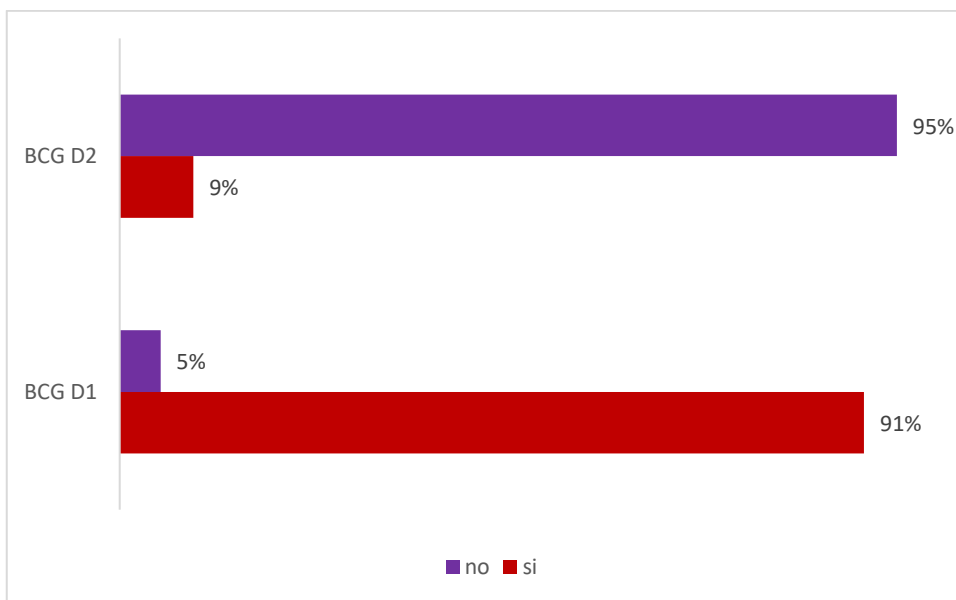


Grafico 14 Rappresentazione in percentuale della copertura vaccinale contro la tubercolosi.

Il Grafico 14 rappresenta la copertura vaccinale dei minori (< 18 anni) per il vaccino contro la tubercolosi che è pari al 91% per la prima dose (D1). In Ucraina questa vaccinazione viene somministrata il primo mese di vita in quanto paese endemico, e soltanto il 5% della popolazione analizzata non è stata vaccinata per tale vaccino.

Il 9% invece ha anche la seconda dose di vaccino (D2) contro il 95% che non l'ha fatta.

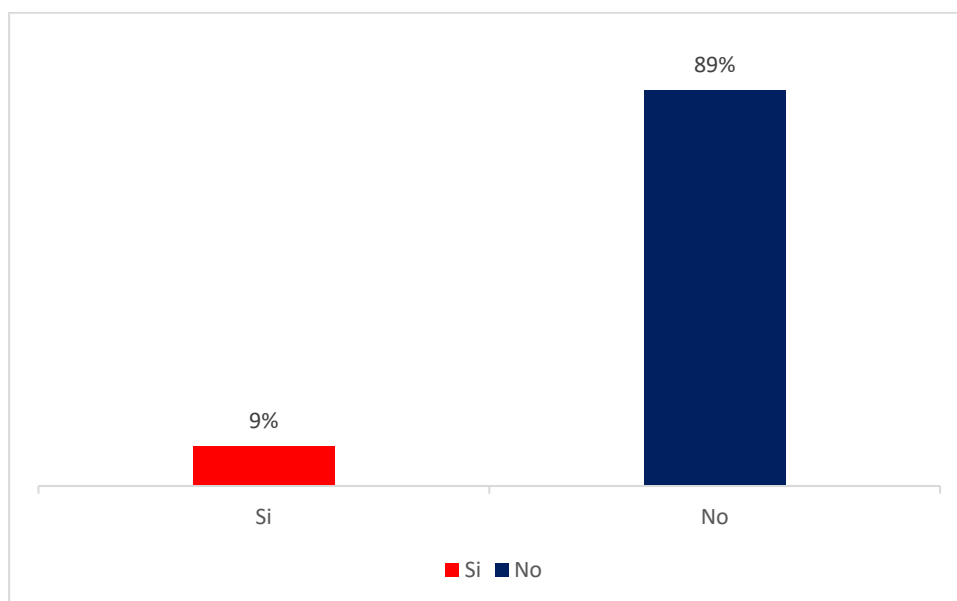


Grafico 15 Rappresentazione del vaccino meningococco quadrivalente A, C, W, Y

Il Grafico 15 raffigura le percentuali di vaccinati nei bambini Ucraini per la vaccinazione meningococcica quadrivalente (Meningococco ACWY) e si evidenzia che solo il 9% dei bambini siano vaccinati per questa vaccinazione, contro il 91% di non vaccinati, perché è un vaccino non previsto dal calendario vaccinale ucraino.⁴⁷

La percentuale dei bambini vaccinati contro i ceppi A, C, W, Y del meningococco è stata eseguita durante le sedute vaccinali in provincia di Gorizia nelle quali molte mamme hanno rifiutato la vaccinazione.

⁴⁷ <https://en.moz.gov.ua/vaccinations>

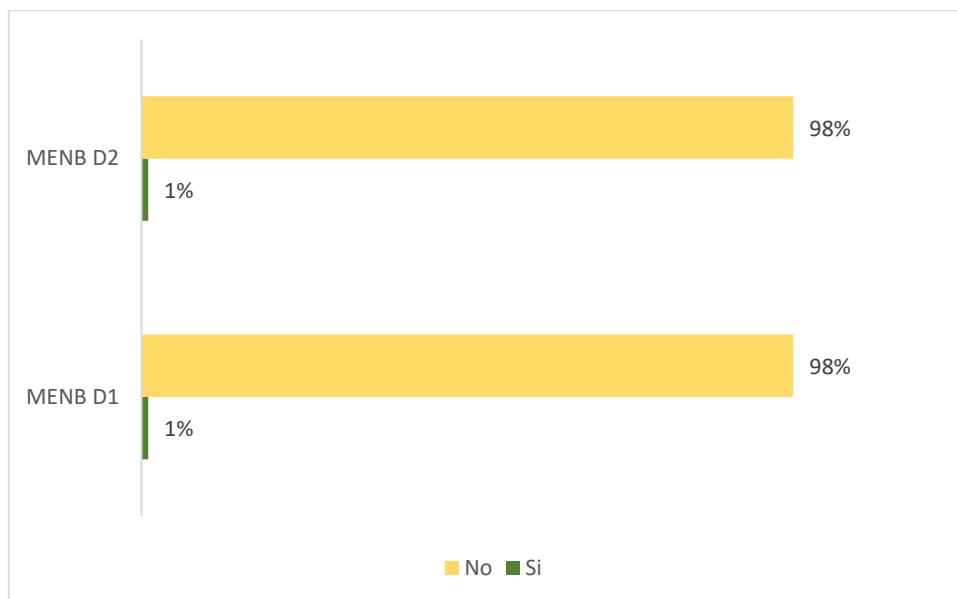


Grafico 16 Rappresentazione grafica della vaccinazione meningococco B

Il grafico 16 illustra la copertura dei minori ucraini per la vaccinazione contro il meningococco B. L'1% nel grafico equivale ad un bambino vaccinato presso l'ambulatorio vaccinale di Gorizia durante le sedute dedicate, ed il 98% rappresenta il campione non vaccinato.

Questo vaccino, come anche il meningococco quadrivalente, non è previsto nel calendario vaccinale ucraino e normalmente non viene offerta la vaccinazione.⁴⁸

⁴⁸ <https://en.moz.gov.ua/vaccinations>

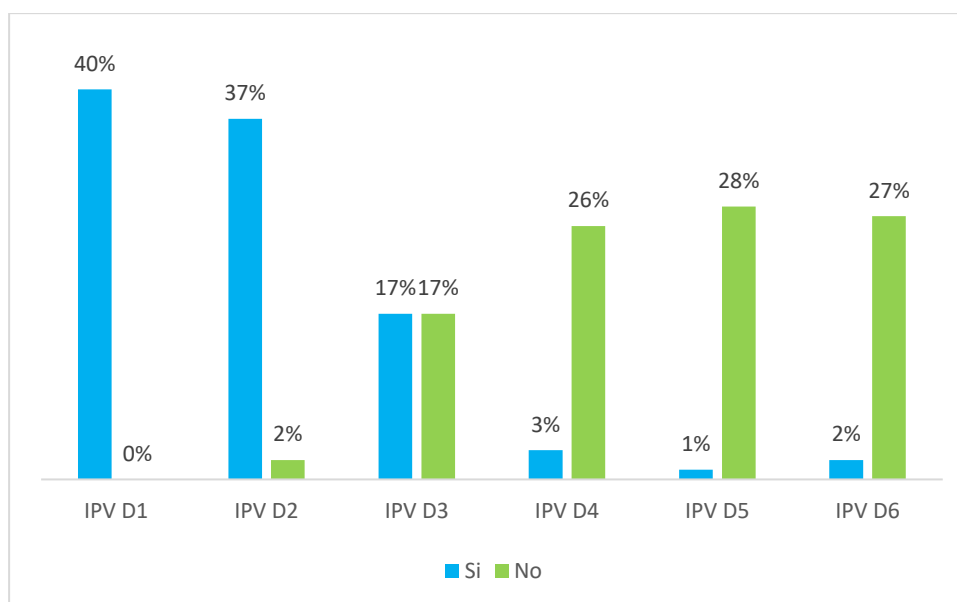


Grafico 17 Rappresentazione in percentuale del campione sulla vaccinazione poliomielitica

Il grafico 17 rappresenta la copertura vaccinale contro la poliomielite, con l'utilizzo del vaccino inattivato (IPV), indicato per l'immunizzazione attiva contro la poliomielite in bambini e adulti, previsto dal calendario vaccinale ucraino, perché paese endemico.⁴⁹

Il 40% del campione analizzato ha fatto la prima dose di vaccino; il 37% ha la seconda dose di vaccino; invece solo il 2% del campione non ha fatto la seconda dose.

La terza dose di vaccino contro la poliomielite è stata effettuata dal 17% dei bambini ucraini, compresi chi si è vaccinato con 1° e 2° dose e chi non si è mai vaccinato.

Per quanto riguarda la quarta, quinta e sesta dose si ha un valore che va dal 1% al 3% per le persone che si sono vaccinate con queste dosi, ed una percentuale che va dal 26% al 28% per le persone che non si sono vaccinate per queste dosi.

⁴⁹ <https://en.moz.gov.ua/vaccinations>

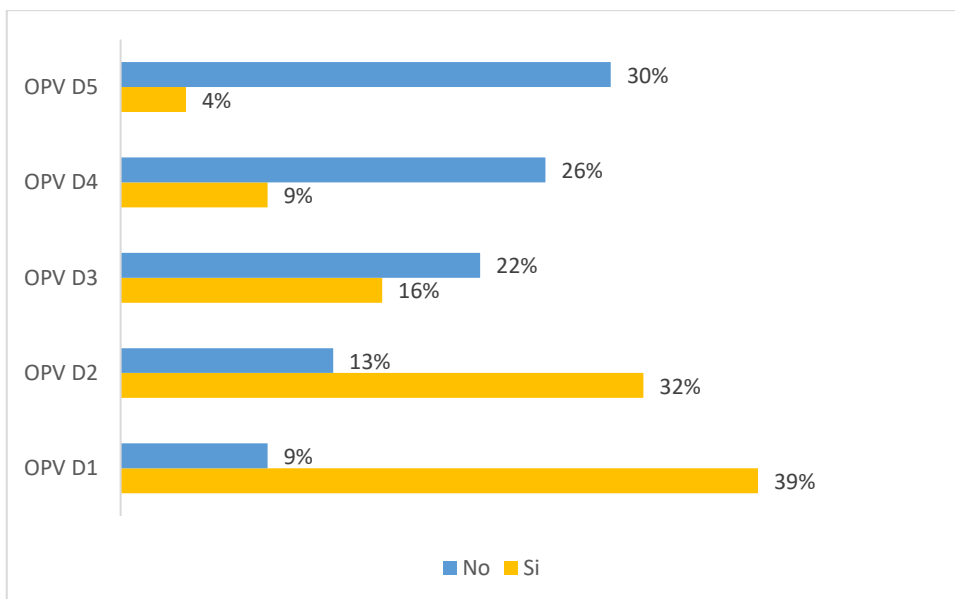


Grafico 18 Rappresentazione in percentuale del vaccino vivo attenuato contro la poliomielite

La prima dose di poliomielite “Sabin” (OPV) ha una copertura del 39% sul totale dei bambini ucraini. Il grafico 18 rappresenta in percentuale la copertura per le dosi del vaccino vivo attenuato contro la poliomielite (OPV), anch'esso previsto dal calendario vaccinale ucraino.

I dati mostrano che meno della metà del campione, il 39%, ha eseguito tale vaccinazione e il 9% risulta non averlo mai eseguito.

Per quanto riguarda, invece, le dosi successive i dati segnano un calo dell'adesione alla vaccinazione:

- alla seconda dose, ha infatti aderito solo il 32%,
- alla terza si registra un calo del 16%,
- alla quarta aderisce solo il 9%,
- alla quinta il 4%.

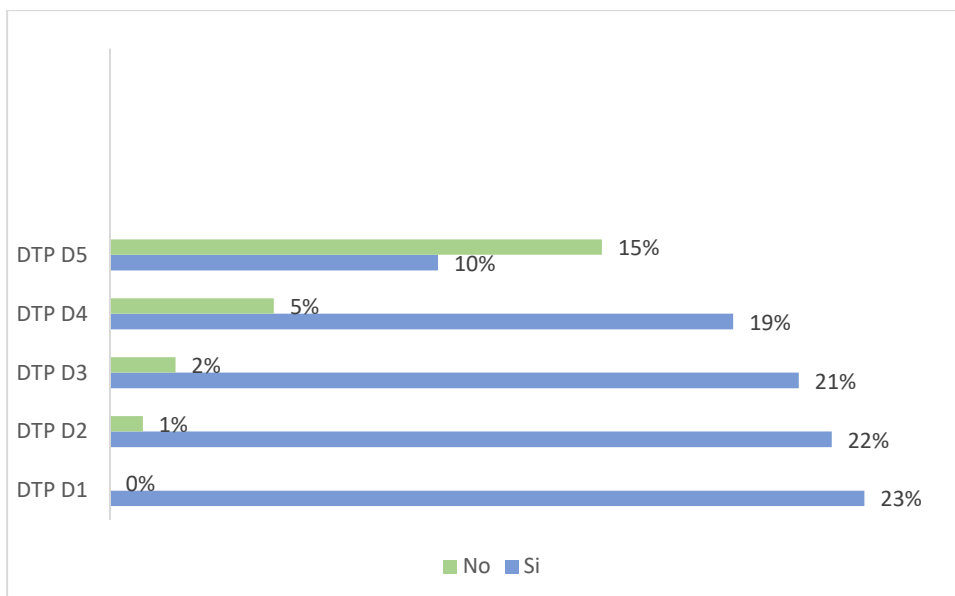


Grafico 19 Rappresentazione in percentuale della vaccinazione antidifterite, tetano, pertosse.

Il grafico 19 rappresenta in percentuale l'adesione del campione alla vaccinazione anti-difterite tetano e pertosse (DTP).

I dati mostrano che meno della metà della popolazione in analisi ha eseguito almeno una prima dose (D1), il 23%, dato che resta più o meno costante nelle due dosi successive (D2-D3), ma che presenta un netto calo nell'esecuzione della 5^a dose (D5), dove solo il 10% del campione risulta averla eseguita.

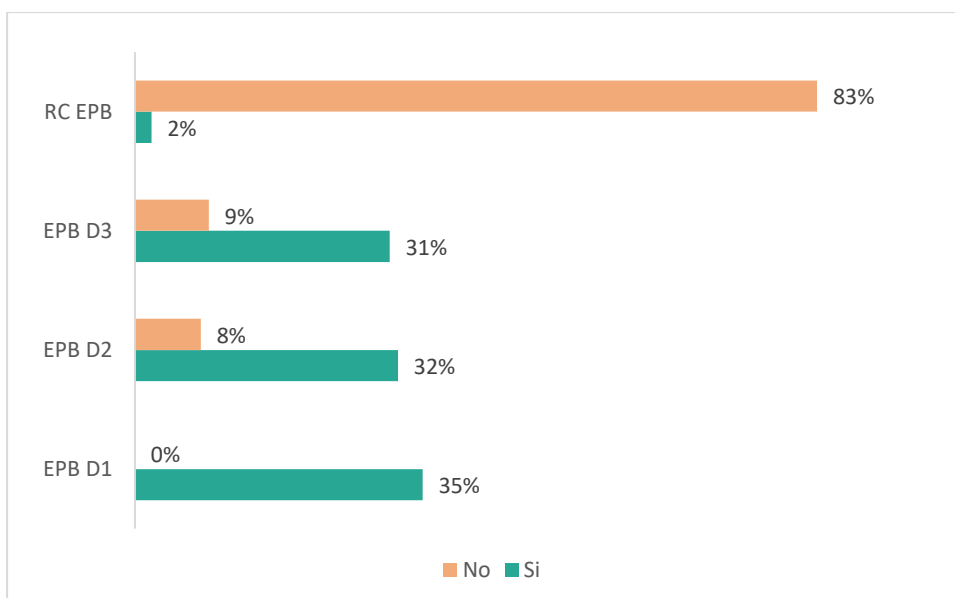


Grafico 20 Rappresentazione in percentuale della vaccinazione per l'epatite B nel campione

Nel grafico 20 è rappresentata, suddivisa per dosi, l'effettuazione del vaccino anti-epatite B, previsto dal calendario vaccinale ucraino, nei primi giorni di vita del bambino in quanto territorio endemico.

La copertura vaccinale per la prima dose (D1), infatti, nel campione è pari al 100%.

Per quanto riguarda le dosi successive la copertura può ritenersi buona; infatti, risulta essere rispettivamente per la seconda (D2) e la terza dose (D3), pari a 91% e 89%.

Vi è invece una scarsissima adesione alla dose di richiamo (RC EPB), proposta in sede di seduta vaccinale presso gli ambulatori del dipartimento di prevenzione dell'ASUGI, ma solo il 4% ha aderito a tale proposta.

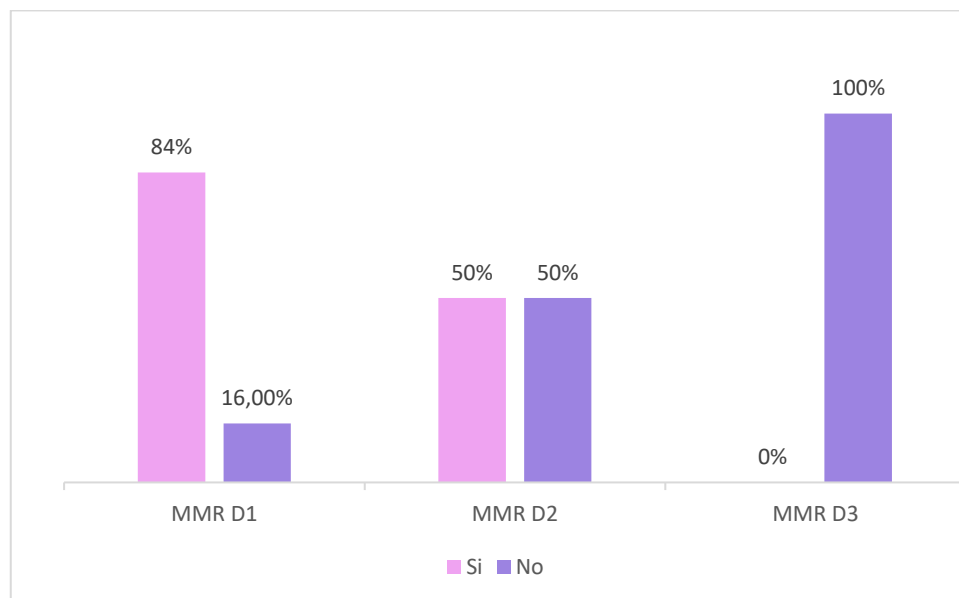


Grafico 21 Rappresentazione grafica del vaccino contro il morbillo, parotite e rosolia nel campione

Nel grafico 21 sopra illustrato è rappresentata l'adesione della popolazione campione alle vaccinazioni anti-morbillo, parotite e rosolia.

L'84% dei minori sono risultati in regola con la prima dose (D1).

La percentuale di adesione diminuisce per la seconda dose (D2), ma rimane comunque un dato abbastanza positivo in quanto dai dati risulta che il 50% della popolazione analizzata, abbia eseguito tale vaccinazione.

Anche in questo caso, durante le sedute vaccinali presso il Dipartimento di Prevenzione dell'ASUGI è stata riproposta la vaccinazione a coloro i quali non risultava completo il ciclo dell'MMR. Di questi solo una piccola parte ha aderito.

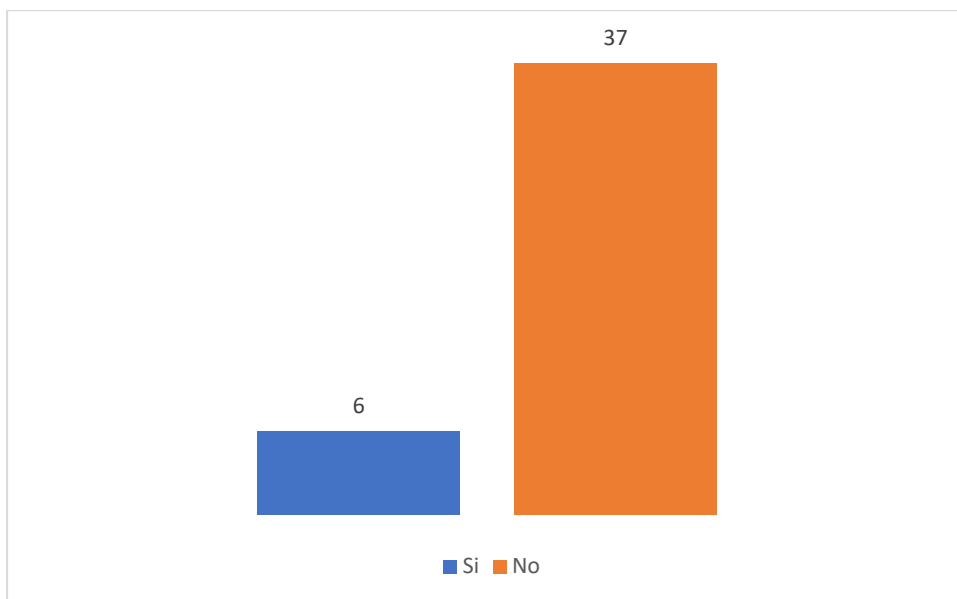


Grafico 22 Rappresentazione grafica della vaccinazione MMRV del campione

Nel grafico 22 è rappresentata la vaccinazione MMRV, vaccinazione che serve a prevenire morbillo, parotite, rosolia e varicella.

Il vaccino è stato proposto durante le sedute vaccinali del Dipartimento di Prevenzione alle persone che erano sprovviste di tale vaccinazione, ma soltanto 6 persone hanno aderito alla vaccinazione mentre 37 persone non hanno preferito momentaneamente non effettuarla.

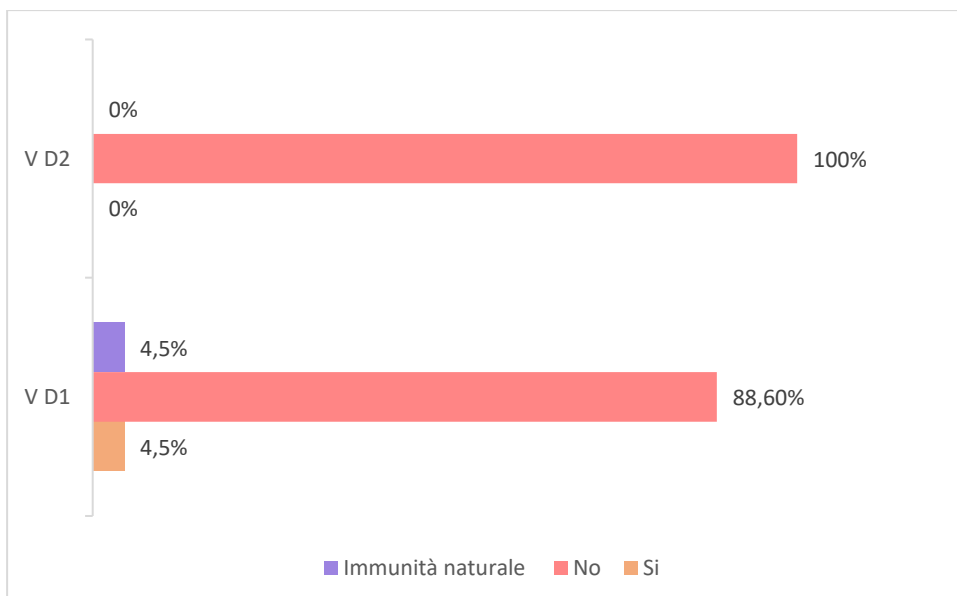


Grafico 23 Rappresentazione grafica del vaccino contro la varicella della popolazione campione

Ne grafico 23 evidenzia i dati riguardanti la vaccinazione contro la varicella: nel totale della popolazione campione (43 minori), 2 persone hanno avuto la malattia (il 4,5% del totale) e sono provvisti dunque di immunità naturale.

Nessuno dei minori che non hanno immunità naturale, aveva fatto tale vaccino perché non previsto dal calendario vaccinale ucraino.

Essendo il vaccino obbligatorio in Italia per le persone nate dal 2017 in poi, è stato proposta la vaccinazione durante le sedute organizzate a Gorizia.

4.5 Sezione delle conoscenze

Nella sezione E delle conoscenze del questionario somministrato alla popolazione ucraina, è richiesto di indicare, in base alle proprie conoscenze, quanto fossero veritiere le informazioni riguardanti le vaccinazioni.

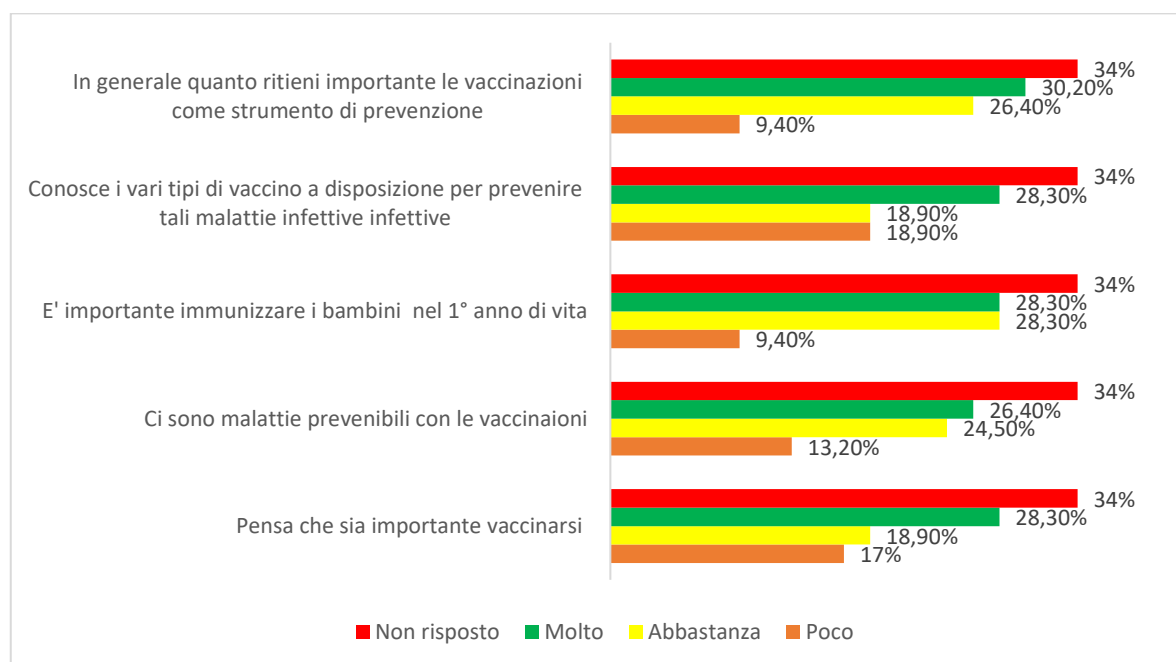


Grafico 24 Rappresentazione percentuale delle conoscenze riguardanti le vaccinazioni

Il grafico 24 rappresenta la percezione delle persone ucraine rispondenti al questionario riguardo l'importanza delle vaccinazioni.

Il campione nel rispondere alle varie voci del quesito doveva scegliere tra cinque opzioni (Per nulla, Poco, Abbastanza, Molto, Non rispondo), quella che ritenevano personalmente più corretta, rispetto alla domanda sottoposta.

La maggior parte del campione, rappresentata dal 34%, si è astenuta dal rispondere a tutte le voci della domanda.

Alla prima voce, ovvero “quanto la persona ritiene importante le vaccinazioni come strumento di prevenzione”, hanno risposto “molto” il 30,20%, “abbastanza” il 26,40%, “poco” il 9,40% del totale.

Per quanto riguarda la seconda voce “ci sono malattie prevenibili con la vaccinazione”, hanno risposto “molto” il 28,30% del campione, “abbastanza” il 18,90% e “poco” il 18,90%. Tale dato mette in evidenza la poca informazione del campione in merito alle malattie infettive e alle vaccinazioni a loro correlate al fine di prevenirle.

La terza voce domanda “il primo anno di vita è fondamentale per immunizzare contro alcune delle più importanti malattie prevenibili con le vaccinazioni” e hanno risposto “molto” il 28,30% del campione, “abbastanza” il 28,30% e poco il 9,40%.

La quarta voce chiede “sei a conoscenza dei vari tipi di vaccini a disposizione per prevenire tali malattie infettive” e hanno risposto “molto” il 26,40% delle persone, “abbastanza” il 24,50% e poco il 13,20%.

L’ultima affermazione richiede in generale quanto essi ritengano importante le vaccinazioni come strumento di prevenzione dove “molto” rappresenta il 28,30% del campione, “abbastanza” il 18,90% e “poco” il 17%.

Nell’insieme i dati evidenziano come, pur essendoci da una parte una disinformazione di fondo in merito alle malattie infettive e le relative vaccinazioni, da parte del campione vi è il riconoscimento della vaccinazione come mezzo preventivo e di salvaguardia della salute, soprattutto quando si parla della salute dei minori.

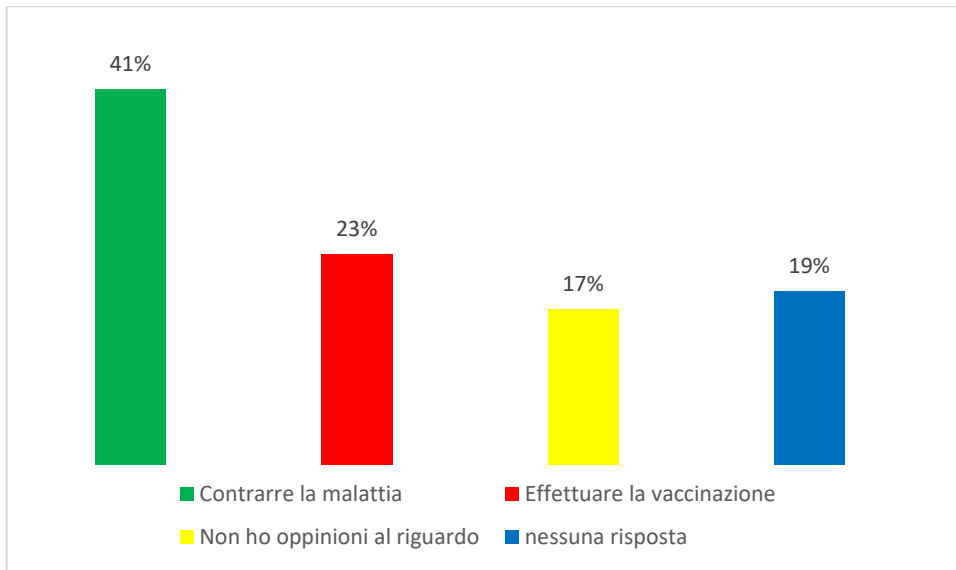


Grafico 25 Rappresentazione della percezione dei vaccini

Nel questionario somministrato al campione è stato posto il quesito cosa fosse più pericoloso tra contrarre la malattia, effettuare la vaccinazione oppure non avere opinioni al riguardo.

Come si evince dal grafico 25, il 41% dei rispondenti ritiene che sia più pericoloso contrarre la malattia; invece il 23% afferma che effettuare la vaccinazione comporti più rischi.

Il 17 % delle persone ucraine ha risposto che non ha opinioni nei riguardi del quesito, ed invece un'alta percentuale, pari al 19% non ha risposto al quesito.

CAPITOLO 5 – DISCUSSIONE E CONCLUSIONE

I dati presenti in letteratura evidenziano come la popolazione ucraina presenti notevoli criticità dovute alle basse coperture vaccinali ed al recente verificarsi di focolai epidemici, come l'epidemia di morbillo nel 2019 ed il focolaio di poliomielite iniziato nel 2021 ed ancora in corso nel paese. Il Ministero della Salute evidenzia come l'Ucraina affondi le radici in anni di difficoltà organizzative e di approvvigionamento dei vaccini oltre che a una lunga storia di esitazione vaccinale nel paese, che è frequente anche nella categoria degli operatori sanitari.

Il campione oggetto del presente studio è costituito per la maggior parte da minori (52%) e dal 48% da adulti.

Le fasce di età più rappresentate per gli adulti sono le età che vanno dai 25-35 anni (53%), e la fascia di età dai 18-25 anni che è pari al 22% del campione.

Dai dati raccolti tramite il questionario le coperture vaccinali degli adulti, per quanto riguarda la vaccinazione poliomielitica (88,70%), DTP (86%) e quella per l'epatite B (88,70%), dimostrano di avere una discreta copertura vaccinale. Per quanto riguarda il vaccino Covid-19 i dati hanno dimostrato che soltanto il 44% del campione era vaccinato. Tale adesione vaccinale era attesa: i dati attuali circa la vaccinazione Covid-19 evidenziano una bassa copertura vaccinale della popolazione ucraina (35% di tutta la popolazione).⁵⁰ Le coperture vaccinali per quanto riguardano i minori sono alte per la tubercolosi (91%), l'epatite B e polio hanno una percentuale pari al 40%; la vaccinazione con copertura vaccinale più bassa è invece la vaccinazione anti-varicella. I non vaccinati risultano essere l'88,60% della popolazione. Stesso *trend* è presente per la vaccinazione contro il morbillo. Per il vaccino Meningococco ACWY, che conferisce protezione nei confronti di meningiti e sepsi causate da diversi gruppi di batteri, dai dati aziendali e dai dati dei questionari è emerso che la popolazione non è sensibilizzata nei confronti di questo vaccino, perché non presente nel loro calendario vaccinale. Tale vaccino è stato proposto durante le sedute vaccinali del Dipartimento di Prevenzione di Gorizia con una risposta affermativa da parte del 9% del campione. I dati analizzati hanno riportato che la non avvenuta vaccinazione è stata preferita per la mancanza di informazioni al riguardo o semplicemente per contrarietà alla vaccinazione.

Nel questionario somministrato alla popolazione campione nella sezione E delle conoscenze è stato chiesto di valutare la veridicità di alcune affermazioni che riguardano l'importanza delle vaccinazioni come strumento di prevenzione.

Tutte e cinque le affermazioni hanno dimostrato che il 28,30% del campione ritiene "molto" o "abbastanza" importante la profilassi vaccinale: quindi buona parte del campione è d'accordo con le affermazioni. Tale dato è importante perché ci dimostra che una minima parte del campione ha le giuste informazioni riguardanti le vaccinazioni. Il campione in oggetto è stata chiesta la loro percezione di pericolosità tra vaccino o malattia: 41% dei rispondenti ha affermato che è più pericoloso contrarre la malattia; al

⁵⁰ <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf>

contrario, il 23% ritiene la vaccinazione più pericolosa. Il 17% del campione invece ha risposto che non ha opinioni nei riguardi del quesito.

Questi dati evidenziano che nella popolazione emigrata dall'Ucraina vi è una consistente quantità di persone che hanno percezione alterata della pericolosità e dei rischi associati alla vaccinazione.

Il lavoro del presente progetto di tesi ha permesso di analizzare le conoscenze a proposito della profilassi vaccinale che ha la popolazione Ucraina immigrata in provincia di Gorizia. I risultati emersi hanno evidenziato notevoli criticità per quanto riguarda le conoscenze sulle vaccinazioni, le quali necessitano approfondimenti e una miglior comunicazione mirata ad una maggior *compliance*.

Oltre all'esitazione alla vaccinazione è emersa una quasi costante tendenza all'evitamento della risposta alle domande: percentuali che variano tra il 19-25% del totale preferiscono non rispondere ai quesiti posti. Anche tale dato evidenzia una probabile resistenza nei confronti di tali tematiche.

A tal proposito si ritiene fondamentale proporre un intervento di prevenzione e sensibilizzazione alle vaccinazioni, mirato all'informazione di tale popolazione con le corrette conoscenze circa l'importanza della profilassi vaccinale.

CAPITOLO 6 - PROGETTO APPLICATIVO

PROGETTO DI PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE ALLE VACCINAZIONI

TITOLO: *“Prevenire è meglio che curare” (prevenire, proteggere, vaccinare)*

TARGET:

- Primario o finale: Popolazione Ucraina immigrata per cause umanitarie, nel territorio dell’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

ENTI PARTNER: Comune di Gorizia, Dipartimento di prevenzione, SISP

STAKEHOLDERS: Centri di accoglienza, Medico di Medicina Generale, mediatore linguistico, Pediatra di Libera Scelta, psicologi, le scuole e i centri per l’impiego.

DURATA PROGETTO: 1 anno e a 6 mesi un *follow-up*

OBIETTIVO GENERALE: Sensibilizzare la popolazione ucraina sul tema della prevenzione delle malattie infettive mediante le vaccinazioni, al fine di aumentare l’adesione vaccinale.

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Raccolta e analisi dei dati sullo stato vaccinale della popolazione ucraina presente nel territorio

Azioni: In Dipartimento di Prevenzione presso il servizio SISP, come previsto dalla Circolare Ministeriale dove viene chiesto alle Regioni di allertare le Aziende Sanitarie Locali ai fini della individuazione e della predisposizione di raccolta delle informazioni sullo stato vaccinale. Nello specifico:

- Contattare i centri d’accoglienza
- Organizzare la raccolta dei libretti vaccinali
- Tradurre i libretti vaccinali in italiano
- Verificare la copertura vaccinale
- Somministrare dei questionari sulla percezione dell’importanza delle vaccinazioni

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Sensibilizzare la popolazione ucraina migrata sul tema delle vaccinazioni.

Azioni:

- Pianificare un incontro con la popolazione ucraina dopo aver fatto un'analisi dello stato vaccinale generale del campione
- Organizzare l'incontro con la presenza del mediatore linguistico e di un medico
- Avviare in "*circle time*" una discussione in merito a cosa pensano delle vaccinazioni e quali siano i loro dubbi
- Realizzare incontri informativi

OBIETTIVO SPECIFICO 3: Colmare le lacune conoscitive in merito al rischio legato alle vaccinazioni

Azioni:

- Chiarire i dubbi riguardanti l'efficacia delle vaccinazioni con spiegazioni chiare e lineari.
- Fornire informazioni riguardanti le malattie infettive, quali sono loro cause e conseguenze
- Informare quali sono le vaccinazioni obbligatorie e quali fortemente raccomandate in Italia
- Fornire informazioni sulle reazioni avverse
- Fornire counseling mirato per tipo di vaccinazione, ovvero favorendo ascolto e sostegno non giudicante nella scelta di adempimento alle vaccinazioni o meno.
- Proporre le vaccinazioni per le quali non siano vaccinati o quelle che non sono previste da calendario vaccinale ucraino, ma previste in Italia.

SITOGRAFIA

- https://www.repubblica.it/esteri/2022/02/22/news/motivi_conflitto_ucraina_russia_donbass-338759255/ 29.09.2022
- <https://www.fanpage.it/esteri/perche-si-rischia-la-guerra-tra-russia-e-ucraina-le-vere-cause-della-crisi> 16.10.2022
- https://www.repubblica.it/esteri/2022/02/22/news/motivi_conflitto_ucraina_russia_donbass-338759255/ 21.10.2022
- https://www.nato.int/nato-welcome/index_it.html 21.10.2022
- <https://www.salute.gov.it/portale/rapportiInternazionali/dettaglioContenutiRapportiInternazionali.jsp?area=rapporti&id=1784&lingua=italiano&menu=mondiale#:~:text=Secondo%20la%20Costituzione%20dell'OMS,assenza%20di%20malattie%20o%20infermit%C3%A0%E2%80%9D> 29.09.2022
- https://acp.it/assets/media/Quaderni-acp-2005_124_160-163.pdf 18.10.2022
- <https://emergenze.protezionecivile.gov.it/it/umanitarie> 18.10.2022
- <https://emergenze.protezionecivile.gov.it/it/umanitarie> 18.10.2022
- <https://mappe.protezionecivile.gov.it/it/mappe-e-dashboards-emergenze/mappe-e-dashboards-ucraina/ingressi-alle-frontiere> 25.09.2022
- [file:///C:/Users/jetbe/Downloads/Circolare_Crisi%20Ucraina%20-%20Prime%20Indicazioni%20per%20Aziende%20Sanitarie%20Locali_signed\(1\).pdf](file:///C:/Users/jetbe/Downloads/Circolare_Crisi%20Ucraina%20-%20Prime%20Indicazioni%20per%20Aziende%20Sanitarie%20Locali_signed(1).pdf) 05.10.2022
- <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> 14.10.2022
- <salute.gov.it/portale/assistenzaSanitaria/dettaglioContenutiAssistenzaSanitaria.jsp?area=Assistenza%20sanitaria&id=5842&lingua=italiano&menu=vuoto> 24.10.2022
- <https://emergenze.protezionecivile.gov.it/it/pagina-base/offroiuto-la-piattaforma-le-offerte-alla-popolazione-ucraina> 24.10.2022
- <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Dettaglio-approfondimento/id/44/Emergenza-Ucraina#norme> 20.10.2022
- <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Dettaglio-approfondimento/id/44/Emergenza-Ucraina#norme> 24.10.222
- <https://www.interno.gov.it/it/emergenza-profughi-ucraini-italia-parte-piano-accoglienza-governo-sostegni-economici> 24.10.2022
- <https://emergenze.protezionecivile.gov.it/it/pagina-base/offroiuto-la-piattaforma-le-offerte-alla-popolazione-ucraina> 22.10.2022
- <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Dettaglio-approfondimento/id/44/Emergenza-Ucraina#norme> 22.10.2022
- <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Dettaglio-approfondimento/id/44/Emergenza-Ucraina#norme> 22.10.2022

- <https://www.integrazionemigranti.gov.it/AnteprimaPDF.aspx?id=3408>
24.10.2022
- <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Dettaglio-approfondimento/id/44/Emergenza-Ucraina#norme>
- <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> 26.10.2022
- <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> 26.10.2022
- <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> 26.10.2022
- <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> 27.10.2022
- <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> 27.10.2022
- <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> 18.10.2022
- <https://immunizationdata.who.int/pages/profiles/ukr.html> 17.10.2022
- <https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5338&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto>
17.10.2022
- <https://mappe.protezionecivile.gov.it/it/mappe-e-dashboards-emergenze/mappe-e-dashboards-ucraina/ingressi-alle-frontiere> 26.10.2022
- <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> 16.10.2022
- http://www.quadernidellasalute.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2586_allegato.pdf
27.10.2022
- http://www.quadernidellasalute.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2586_allegato.pdf
27.10.2022
- https://www.seremi.it/sites/default/files/WHO_Gli%20eventi%20relativi%20alla%20sicurezza%20del%20vaccino_come%20gestire%20la%20comunicazione.pdf
21.10.2022
- http://www.quadernidellasalute.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2586_allegato.pdf
26.10.2022
- <https://www.dire.it/08-03-2022/713780-a-chi-arriva-in-italia-dallucraina-tamponi-e-vaccinazioni-a-tappeto/> 24.10.2022
- https://www.epicentro.iss.it/vaccini/dati_Mondo 23.10.2022
- <https://immunizationdata.who.int/pages/profiles/ukr.html> 29.10.2022
- <https://immunizationdata.who.int/pages/profiles/ukr.html> 21.10.2022
- <https://immunizationdata.who.int/pages/profiles/ukr.html> 26.10.2022
- https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_notizie_5367_0_file.pdf 24.10.2022
- <http://www.ucraina.cc/sistema-scolastico-ucraino.html> 29.10.2022
- <http://www.ucraina.cc/sistema-scolastico-ucraino.html> 29.10.2022
- <https://en.moz.gov.ua/vaccinations> 29.10.2022

- <https://en.moz.gov.ua/vaccinations> 29.10.2022
- <https://www.miur.gov.it/documents/20182/4394634/1.%20Statuto-onu.pdf> 29.10.2022
- https://temi.camera.it/leg18/temi/la_protezione_dei_dati_personali.html 29.10.2022
- https://acp.it/assets/media/Quaderni-acp-2005_124_160-163.pdf (Angelo Stefanini 2005 Impatto della guerra sulla salute umana e ruolo delle professioni sanitarie)
- <https://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato479015.pdf> (Corte di cassazione 12/04/2022 Crisi Ucraina - Prime Indicazioni per Aziende Sanitarie Locali)
- <https://www.cortedicassazione.it/cassazione-resources/resources/cms/documents/Rel036-2022.pdf> (Ministero della Salute 03.03.2022 Oggetto: “Il sistema di protezione internazionale per i cittadini ucraini anche alla luce dei nuovi interventi normativi”)
- <https://www.integrazionemigranti.gov.it/AnteprimaPDF.aspx?id=3408> (Ministero dell’Istruzione 14.04.2022 Oggetto: Accoglienza scolastica per gli studenti ucraini. Indicazioni operative.)
- [https://www.repubblica.it/esteri/2022/02/22/news/motivi_conflicto_ucraina_russia_donbass-338759255/\(13.03.2022](https://www.repubblica.it/esteri/2022/02/22/news/motivi_conflicto_ucraina_russia_donbass-338759255/(13.03.2022) Enrico Franceschini *Franceschini* , *I motivi della guerra tra Ucraina e Russia, dall'annessione del Donbass al conflitto totale.*)
- <https://www.fanpage.it/esteri/perche-si-rischia-la-guerra-tra-russia-e-ucraina-le-vere-cause-della-crisi> (Ida Artiaco, i motivi della guerra tra Russia e Ucraina, la storia del conflitto e cosa sta succedendo)
- https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_notizie_5367_0_file.pdf (12 Marzo 2022 il Ministero della salute)
- <https://www.dire.it/08-03-2022/713780-a-chi-arriva-in-italia-dallucraina-tamponi-e-vaccinazioni-a-tappeto/> (Manuela Boggia, 08/03/2021 , A chi arriva in Italia dall'Ucraina, tamponi e vaccinazioni a tappeto.)
- https://www.seremi.it/sites/default/files/WHO_Gli%20eventi%20relativi%20alla%20sicurezza%20del%20vaccino_come%20gestire%20la%20comunicazione.pdf (Organizzazione Mondiale della Sanità, 2013 gli eventi relativi alla sicurezza del vaccino, come gestire la comunicazione)
- http://www.quadernidellasalute.it/imgs/C_17_publicazioni_2586_allegato.pdf (Ministero della Salute, 27 Marzo 2017, Beatrice Lorenzin, Gaetana Ferri, Paolo Casolari)
- <https://www.miur.gov.it/documents/20182/4394634/1.%20Statuto-onu.pdf>(Carta delle Nazioni Unite 24.02.2006 Statuto delle Nazioni Unite)

ELENCO GRAFICI

<i>Grafico 1 Rappresentazione del genere dei profughi Ucraini in provincia di Gorizia</i>	<i>25</i>
<i>Grafico 2 Distribuzione della popolazione Ucraina immigrata in provincia di Gorizia</i>	<i>26</i>
<i>Grafico 3 Rappresentazione in percentuale delle classi di età della popolazione adulta Ucraina</i>	<i>26</i>
<i>Grafico 4 Distribuzione in percentuale del titolo di studio della popolazione Ucraina in provincia di Gorizia</i>	<i>27</i>
<i>Grafico 5 Risposte immigrati Ucraini al quesito sulla percezione della propria salute</i>	<i>28</i>
<i>Grafico 6 Rappresentazione grafica della copertura vaccinale dei vaccini obbligatori in Italia, del campione in provincia di Gorizia</i>	<i>29</i>
<i>Grafico 7 Copertura vaccinale morbillo e varicella del campione</i>	<i>30</i>
<i>Grafico 8 Motivazioni del rifiuto alle vaccinazioni in percentuale della popolazione ucraina in provincia di Gorizia</i>	<i>31</i>
<i>Grafico 9 Rappresentazione grafica della copertura vaccinale della popolazione campione</i>	<i>32</i>
<i>Grafico 10 Percentuale delle vaccinazioni Covid-19 nella popolazione campione</i>	<i>33</i>
<i>Grafico 11 12 Percentuale vaccinale completa vaccino Covid-19</i>	<i>33</i>
<i>Grafico 12 Rappresentazione percentuale del motivo di non vaccinazione Covid-19</i>	<i>34</i>
<i>Grafico 13 Distribuzione in percentuale dei minori ucraini</i>	<i>35</i>
<i>Grafico 14 Rappresentazione in percentuale della copertura vaccinale contro la tubercolosi.</i>	<i>35</i>
<i>Grafico 15 Rappresentazione del vaccino meningococco quadrivalente A, C, W, Y</i>	<i>36</i>
<i>Grafico 16 Rappresentazione grafica della vaccinazione meningococco B</i>	<i>37</i>
<i>Grafico 17 Rappresentazione in percentuale del campione sulla vaccinazione poliomielitica</i>	<i>38</i>
<i>Grafico 18 Rappresentazione in percentuale del vaccino vivo attenuato contro la poliomielite</i>	<i>39</i>
<i>Grafico 19 Rappresentazione in percentuale della vaccinazione antidifterite, tetano, pertosse.</i>	<i>40</i>
<i>Grafico 20 Rappresentazione in percentuale della vaccinazione per l'epatite B nel campione</i>	<i>40</i>
<i>Grafico 21 Rappresentazione grafica del vaccino contro il morbillo, parotite e rosolia nel campione</i>	<i>41</i>
<i>Grafico 22 Rappresentazione grafica della vaccinazione MMRV del campione</i>	<i>42</i>

<i>Grafico 23 Rappresentazione grafica del vaccino contro la varicella della popolazione campione</i>	<i>42</i>
<i>Grafico 24 Rappresentazione percentuale delle conoscenze riguardanti le vaccinazioni</i>	<i>43</i>
<i>Grafico 25 Rappresentazione della percezione dei vaccini</i>	<i>45</i>

ELENCO FIGURE

Figura 1 Copertura vaccinale per l'Ucraina 2021-2022. Fonte OMS e UNICEF _____ 10

Figura 2 Casi segnalati di malattie prevenibili con il vaccino in Ucraina 2021-2022. Fonte OMS e UNICEF

_____ 12

ALLEGATI

Allegato 1: Introduzione al questionario lingua cirillica

Allegato 2: Introduzione al questionario lingua italiana

Allegato 3: Questionario bilingue

Allegato 4: Sinossi di tesi

Allegato 1: Introduzione al questionario lingua cirillica



CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA
POLO DIDATTICO DI CONEGLIANO



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

Шановний,

Я Бегадж Джеліра, студент курсу з охорони здоров'я в Університеті Падуї. Моя підготовка в основному стосується сфери профілактики, пропаганди та медико-санітарної освіти, і я пишу дисертацію, для якої я прошу вашої співпраці.

Метою дослідження є оцінка прихильності до вакцинації дітей та дорослих населення України, яке мігрувало на територію управління охорони здоров'я Університету Джуліано Ізонтіна з березня 2022 року по жовтень 2022 року.

Я дуже прошу вас відповісти на наступну анкету, повідомивши про свій досвід.

Анкета є анонімною та гарантує дотримання приватності та конфіденційності інформації, зібраної відповідно до законодавчого декрету від 30 червня 2003 р., 196 «Кодекс про захист персональних даних», інтегрованого зі змінами до законодавчого декрету від 10 серпня 2018 р. «Положення щодо адаптації національного законодавства до положень Регламенту (ЄС) 2016/679 Європейського Парламенту та Ради від 27 квітня 2016 року щодо захисту осіб щодо обробки персональних даних, а також вільного обігу таких даних та скасування директиви 95/46 / ЄС (загальний регламент захисту даних)».

Дані збиратимуться та оброблятимуться у зведеному вигляді, тому неможливо буде відстежити одну особу, яка відповіла на анкету.

Якщо ви хочете отримати більше інформації, ви можете зв'язатися зі мною електронною поштою за такою адресою: jetlira.begaj@studenti.unipd.it

Наперед дякую за співпрацю.

Allegato 2: Introduzione al questionario lingua italiana



CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA
Polo didattico di Conegliano



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

Gentile,

sono Begaj Jetlira, studente del Corso di Laurea di Assistenza Sanitaria dell'Università di Padova. La mia formazione riguarda soprattutto l'ambito della prevenzione, promozione ed educazione alla salute e sto elaborando una tesi per la quale chiedo la sua collaborazione.

L'obiettivo della ricerca è valutare l'adesione alle vaccinazioni pediatriche e per adulti della popolazione ucraina migrata nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina da marzo 2022 a ottobre 2022.

Le chiedo gentilmente di rispondere al seguente questionario riportando la sua esperienza.

Il questionario è **anonimo** e garantisce il rispetto della privacy e la riservatezza delle informazioni raccolte secondo il D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche del D.Lgs 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

I dati saranno raccolti ed elaborati in forma aggregata, per tale motivo non sarà possibile risalire alla singola persona che ha risposto al questionario.

Se desiderate avere maggiori informazioni potete contattarmi tramite e-mail al seguente indirizzo:

jetlira.begaj@studenti.unipd.it

La ringrazio anticipatamente per la collaborazione.

Allegato 3: Questionario bilingue

A) SEZIONE DATI ANAGRAFICI

A01. Стать/GENERE:

- Чоловік/Maschio
- Жінка/femmina

A02. Вік /Età:

- 18-25
- 25-35
- 35-45
- >50

A03. Освітня кваліфікація /ступінь освіти/Titolo di studio:

- Без назви/Nessun titolo
- Атестат початкової школи/Licenza elementare
- Атестат про середню освіту/Licenza media
- Курс професійної підготовки/Corso di formazione professionale
- Диплом/Diploma
- Вчений ступінь,/Laurea

A04. Якщо у вас є діти, вкажіть скільки /Se ha figli, indichi quanti:

- 1
- 2
- 3
- >4

A05. Come giudica complessivamente il suo stato di salute? /Як ви оцінюєте своє здоров'я в цілому?

**Dia una valutazione da 1 a 10, dove 1 indica gravi difficoltà e 10 un ottimo stato di salute/
Дайте оцінку від 1 до 10, де 1 означає серйозні труднощі, а 10 означає відмінне здоров'я**

- 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

B) SEZIONE PERCEZIONE DELLE VACCINAZIONI DI ROUTINE

B01. Вкажіть обов'язкові щеплення в Італії, для яких ви щеплені /Indichi le vaccinazioni obbligatorie in Italia per le quali è vaccinato :

	Si/Так	No/Ні	Non lo so/ я не знаю	Ho avuto la malattia /Я захворіла
Антиполіомієліт/Antipoliomielitica				
Протидифтерійний/Anti-difterica				
Противправцевий/Anti-tetanica				
Проти коклюшу/Anti-pertosse				
Проти гепатиту В/Anti epatite B				
Протикоровий/Anti-morbillo				
Протикраснушний/Anti-rosolia				
Протисвинка/Anti-parotite				
Противітряна віспа/Anti-varicella				
Гемофільна інфекція типу В /Haemophilus influenzae B(HIB);				

B02. Вкажіть причину, за якої ви НЕ щеплені/Indichi il motivo se NON si è vaccinato :

	Ні в якому разі/ Per nulla	Трішки/Росо	Достатньо/ Abbastanza	Багато/ Molto
Страх/Paura				
Мало інформації про вакцини/ Poche informazioni riguardante i vaccini				
Навряд чи доступний/Difficilmente reperibili				
Щеплення платні/Vaccinazioni a Pagamento				
Проти вакцин/Contrario ai vaccini				
Стан здоров'я/Motivi di salute				

B03. Якщо ви вакциновані для щеплень,перелічених нижче,вказіть,які саме/Se è vaccinato per le vaccinazioni qua sotto elencate indichi quali:

	Так/Sì	ні/No	я не знаю/Non lo so	Я захворіла/ Ho avuto la malattia
Протихолерний/Anti-colera				
Проти японського енцефаліту/Antiencefalite giapponese				
Проти гепатиту A/Anti-epatite A				
Проти жовтої лихоманки/Anti febbre gialla				
Протитифозні/Anti- febbre tifoide				
Протименінгококовий/Anti-meningococco(A,C,W135,Y)				
Кліщовий-протиенцефаліт/Anti-encefaliteda zecca				
Антиполіомієліт/Anti-poliomielite				
Антирабічні/Anti-rabbia				
Гемофільна інфекція типу b/Haemophilus influenzae B(HIB)				

C) SEZIONE PERCEZIONE DELLE VACCINAZIONI ANTICOVID

C01. Ви вакциновані проти Covid-19 /Lei è vaccinato contro il Covid-19?

Υ так/Sì

Υ ні/No

C02. Якщо щеплений, вкажіть, скільки доз /Se è vaccinato indichi quante dosi :

Υ 0 доз/ 0 dosi

Υ 1 доза/ 1 dose

Υ 2 дози(ciclo completo)/ 2 dosi

Υ 3 дози (dose booster)/ 3 dosi

C03. Вкажіть, чи хворіли ви коли-небудь на covid-19 /Indichi se ha mai avuto il covid-19:

Υ так/Sì

Υ ні/No

C04. Якщо ви не щеплені від Covid-19, вкажіть, будь ласка, чому/Se non è vaccinato per Covid-19,indichi il motivo:

Υ Страх/Paura

Υ Мало інформації/Poca informazione

Υ Вступереч вакцині/Contrario al vaccino

Υ Вакцина платна/Vaccino a pagamento

Υ Стан здоров'я/Motivi di salute (se si specificare):

D) SEZIONE VACCINAZIONI PEDIATRICHE

D01. Якщо маєте дітей та чи вони вакциновані/Se ha figli, indichi se sono vaccinati :

- Так, для всіх пропонованих щеплень /Si, per tutte le vaccinazioni offerte
- ні/No
- хтось/Alcune

D02 Вкажіть, чому ви ніколи не робили щеплення/Indichi perché non ha mai vaccinato:
(se risposta D01 precedente è NO)

- Страх/Paura
- Мало інформації/Poca informazione
- Всупереч вакцині/Contrario al vaccino
- Вакцина платна/Vaccino a pagamento
- Стан здоров'я/Motivi di salute

D03. Якщо ви вкажете, яке з наступних щеплень була зроблена вашій 1-й дитині/
Se si indichi quali delle seguenti vaccinazioni ha fatto il suo 1° figlio:

1 дитина/1 figlio	Вік /Età	Так/Si	ні/No	я не знаю/Non lo so	Я захворіла/ Ho avuto la malattia
Антиполіомієліт/Antipolio					
Протидифтерійний/Anti-difterica					
Протиправцевий/Anti-tetanea					
Проти коклюшу/Anti-pertosse					
Проти гепатиту В/Anti -epatiteB					
Протикоровий/Anti-morbillo					
Протикраснушний/Anti-rosolia					
Протисвинка/Anti-parotite					
Противітряна віспа/Anti-varicella					
Пневмококовий/Pneumococcico					
менінгококВ/Meningococco B					
МенінгококС/Meningococco C					
Ротавірус/Rotavirus					
Гемофільна інфекція типу b/Haemophilus influenzae B(HIB					

DO4. Якщо ви вкажете, яке з наступних щеплень була зроблена вашій 2-й дитині/
 Se si indichi quali delle seguenti vaccinazioni ha fatto il suo 2° figlio:

2 дитина/2° figlio	Вік /Età	Так/Sì	ні/No	я не знаю/Non lo so	Я захворіла/ Ho avuto la malattia
Антиполіомієліт/Antipolio					
Протидифтерійний/Anti-difterica					
Противправцевий/Anti-tetanica					
Проти коклюшу/Anti-pertosse					
Проти гепатиту В/Anti -epatiteВ					
Протикоровий/Anti-morbillo					
Протикраснушний/Anti-rosolia					
Протисвинка/Anti-parotite					
Противітряна віспа/Anti-varicella					
Пневмококовий/Pneumococcico					
менінгококВ/Meningococco B					
МенінгококС/Meningococco C					
Ротавірус/Rotavirus					
Гемофільна інфекція типу b/Haemophilus influenzae B(HIB					

DO5. Якщо ви вкажете, яке з наступних щеплень була зроблена вашій 3-й дитині/
 Se si indichi quali delle seguenti vaccinazioni ha fatto il suo 3° figlio:

3 дитина/3° figlio	Вік /Età	Так/Sì	ні/No	я не знаю/Non lo so	Я захворіла/ Ho avuto la malattia
Антиполіомієліт/Antipolio					
Протидифтерійний/Anti-difterica					
Протиправцевий/Anti-tetanica					
Проти коклюшу/Anti-pertosse					
Проти гепатиту В/Anti -epatite B					
Протикоровий/Anti-morbillo					
Протикраснушний/Anti-rosolia					
Протисвинка/Anti-parotite					
Противітряна віспа/Anti-varicella					
Пневмококовий/Pneumococcico					
менінгокок В/Meningococco B					
Менінгокок С/Meningococco C					
Ротавірус/Rotavirus					
Гемофільна інфекція типу b/Haemophilus influenzae B (HIB)					

E) SEZIONE CONOSCENZE

E01 Будь ласка, вкажіть, наскільки вам відомо, наскільки ви вірите в правдивість наступної інформації щодо щеплень/ Indichi, in base alle sue conoscenze, quanto ritiene veritiere le seguenti informazioni riguardanti le vaccinazioni:

	Ні в якому разі/ Per nulla	Трішки/Росо	Достатньо/ Abbastanza	Багато/ Molto
Вакцинуватися вважається важливим/Pensa che sia importante vaccinarsi				
Є захворювання, яким можна запобігти за допомогою щеплень/Ci sono malattie prevenibili con le vaccinazioni				
Перший рік життя необхідний для імунізації проти деяких найважливіших захворювань, яким можна запобігти за допомогою щеплень/Il primo anno di vita è fondamentale per immunizzare contro alcune delle più importanti malattie prevenibili con le vaccinazioni				
Знаєте різні типи вакцин, доступних для запобігання цим інфекційним захворюванням/Conosce i vari tipi di vaccino a disposizione per prevenire tali malattie infettive				
Загалом, наскільки важливі щеплення як засіб профілактики/In generale quanto ritieni importante le vaccinazioni come strumento di prevenzione				

E02. Вкажіть, якою мірою та з якого джерела чи фахівця ви знайшли інформацію про щеплення/Indichi in che grado e da quale fonte o professionista, ha rilevato le informazioni riguardo la vaccinazioni:

	Я ніколи про це не чув/ Non ne ho mai sentito parlare	Недостатньо/Insufficienti	Вони потребують роз'яснення / заплутані Necessitano di chiarimenti	Достатній/Sufficienti	Ясно/ Chiare	Вичерпний/ Esaustive
З вуст в уста /Passaparola						
ТБ, радіо, газети, книги/ TV, radio, giornali, libri						
Додаток міністерства здоров'я/ App del Ministero della Salute						
Соціальний/ Social						
Неінституційні сайти веб/ Siti web non istituzionali						
Сімейний лікар/ Medico di famiglia						
Педіатр /Pediatria						
гінеколог/ Ginecologa						
Акушерка/ Ostetrica						
Персонал з консультаційного центру/ Personale del consultorio						
Служба вакцинації/ Servizio vaccinazioni						

E03. Вважаєте більш небезпечним/Pensa sia più pericoloso:

- Υ Зараження хворобою/Contrarre la malattia
- Υ Провести вакцинацію/Effettuare la vaccinazione
- Υ Я не маю думки з цього приводу/Non ho opinioni al riguardo

Allegato 4: Sinossi di tesi



CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA
POLO DIDATTICO DI CONEGLIANO



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

**SINOSI PROGETTO DI TESI CON RICHIESTA RACCOLTA DATI –
STUDENTE: JETLIRA BEGAJ MATRICOLA 1235500**

ARGOMENTO DI TESI	Adesioni delle vaccinazioni pediatriche e adulte della popolazione Ucraina, in relazione alla crisi ed emergenza presente in tale paese e conseguenti forti fenomeni migratori verso il comune di Gorizia ed Trieste.	
TIPOLOGIA DI TESI	Teorico-Pratica	
FRAMEWORK E PROBLEMA	<p>In relazione alla crisi in corso in Ucraina e in previsione dei conseguenti fenomeni migratori verso il nostro paese, il Ministero della Salute ha inviato una circolare alle Regioni affinché siano allertate le Aziende Sanitarie Locali ai fini della individuazione e della predisposizione di risorse necessarie all'esecuzione di test diagnostici tamponi oro/rinofaringei antigenici e molecolari per infezione da SARS-CoV-2 ed alla somministrazione di vaccini anti-COVID-19 ed altre vaccinazioni di routine per tale popolazione a rischio.</p> <p>Sulla base dei dati disponibili al momento, la copertura vaccinale per COVID-19 in Ucraina si aggira intorno al 35% della popolazione, rappresentando una fra le più basse in Europa.</p> <p>Per quanto riguarda le vaccinazioni di routine, si segnalano notevoli criticità dovute alle basse coperture vaccinali e al recente verificarsi di focolai epidemici di malattie prevenibili da vaccino nelle strutture deputate all'accoglienza dei migranti, già favorito dalle precarie condizioni igienico sanitarie associate alla crisi e al fenomeno migratorio stesso.</p> <p>Oltre a rappresentare un ostacolo per l'adesione all'offerta vaccinale in fase di accoglienza, questo può ulteriormente aumentare il rischio che si sviluppino focolai epidemici di malattie prevenibili da vaccino nelle strutture deputate all'accoglienza dei migranti, già favorito dalle precarie condizioni igienico sanitarie associate alla crisi e al fenomeno migratorio stesso.</p> <p>L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), si è attivata immediatamente per i rifugiati Ucraini immigrati a Gorizia ed Trieste a promuovere e somministrare le vaccinazioni a loro mancanti.</p> <p>Manca la rilevazione dell'adesione alle vaccinazioni pediatriche e per adulti della popolazione ucraina migrata nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina da marzo 2022 fino a ottobre 2022.</p>	
QUESITI DI TESI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esistono in letteratura studi riguardanti la copertura vaccinale in Ucraina? 2. Quali sono le caratteristiche sociodemografiche della popolazione Ucraina afferente al territorio dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina? 3. Qual è la situazione vaccinale nel campione per i vaccini obbligatori e raccomandati 4. Quale è la percentuale di vaccinati Ucraini per le vaccinazioni obbligatorie in Italia? 5. Quali sono le principali motivazioni di adesione/non adesione vaccinale ai singoli vaccini? 6. Quale strategia utilizzare per promuovere l'adesione alle vaccinazioni nel campione? 	
OBIETTIVI DI TESI	<p>OBIETTIVO GENERALE: Valutare l'adesione alle vaccinazioni pediatriche e per adulti della popolazione ucraina migrata nel territorio dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina da marzo 2022 a ottobre 2022.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere le caratteristiche sociodemografiche della popolazione campione. 2. Evidenziare la situazione vaccinale della popolazione Ucraina residente in Azienda per i vaccini obbligatori e raccomandati. 3. Evidenziare le motivazioni di adesione/non adesione vaccinale 4. Proporre eventuale progetto di promozione alle vaccinazioni. 	
MATERIALI E METODI	CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE IN STUDIO	Popolazione ucraina migrata nell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina da marzo 2022 ad ottobre 2022 di entrambi i generi, di tutte le fasce di età
	STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario auto redatto su supervisione dei docenti/relatore/operatori, somministrato in forma cartacea. • Dati in archivio presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina.
	DURATA	Da giugno a ottobre 2022
METODI STATISTICI GENERALI E TIPO DI ANALISI	I dati verranno raccolti in formato Excel: saranno elaborate frequenze, misure di tendenza centrale (media, mediana, moda, deviazione standard, e range), proporzioni e correlazioni. Analisi descrittiva dell'intervista	
UU.OO. COINVOLTE	Dipartimento di Prevenzione di Gorizia e Trieste – Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)	

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare in Primis il corso di laurea in Assistenza Sanitaria dell'Università di Padova, e la Dott.ssa Carmela Russo per la passione e l'amore, con cui ci ha insegnato e trasmesso durante i suoi insegnamenti, per averci fatto scoprire l'esistenza di una professione sanitaria così fantastica.

Ringrazio la prof.ssa Arda Sulaj, per la fiducia accordatami accettando il ruolo di relatore, per le sue preziose indicazioni e suggerimenti nello svolgimento della tesi.

Ringrazio la Dott.ssa Tamara Omasta, per avermi seguito in questo lungo percorso, per avermi sostenuto nella stesura della tesi sia come professionista che come cara amica, grazie di avermi aiutato e trasmesso tranquillità e positività quando più ne avevo bisogno.

Dopo tre anni, un sacco di esami e di CFU, sono giunta all'ultimo di una lunga serie generalmente si entra in università perché si deve, ma chi arriva fino a questo momento è perché realmente lo vuole, l'ho voluto dal primo giorno con la consapevolezza di quanta costanza e sacrificio ci dovesse essere dietro ogni mia singola.

Ringrazio Giulia Bortolin, per il suo fantastico sostegno ed aiuto non solo in questo periodo di sconforto, grazie di avermi sempre sostenuta ed avermi invogliata ad andare avanti anche quando non avevo più le forze e la volontà. Grazie di essere stata mia compagna di sventure e avventure in questi ultimi tre anni, sono felice di avere conosciuto una persona come te raggiante e solare. Sei diventata parte della mia quotidianità e spero che tu ci rimanga. Ti voglio bene mia cara amica.

Per ultimo ma non per importanza ringrazio la mia famiglia, grazie a papà che mi ha sempre sostenuto a modo suo, grazie a te mamma di avermi resa la donna che sono oggi, grazie di avermi sempre sostenuta più di tutti sopportando ogni mio capriccio. Grazie papà e mamma di avermi permesso di decidere sempre cosa fare nella mia vita senza mai discutere nessuna delle mie scelte, di avermi fatto capire quanto fosse importante essere indipendente nella vita. Papà il grande sacrificio che hai fatto lasciando casa e la tua famiglia per venire a vivere in un paese sconosciuto, dove dovevi iniziare tutto da zero, perché in un futuro io potessi avere una vita migliore di quella che tu hai avuto, grazie di non avermi mai fatto mancare nulla e di avere realizzato sempre ogni mio sogno e desiderio senza mai obbiettare.

Mamma e papà spero di avervi resi orgogliosi di me almeno quanto io sono orgogliosa di avere due genitori così fantastici come voi, so di essere molto fortunata. Vi amo.

Ringrazio anche Jetmir e Bahti i miei due fratellini per avermi sostenuta a loro modo e per avermi sempre aiutata nel momento del bisogno, siete e sarete sempre parte di me perché senza di voi io non sono nulla.

Ringrazio me stessa, non sono mai mancati i momenti di sconforto e di grande sacrificio ed è solo tra me e me, che ho capito che ne valesse la pena e che era il percorso che io volessi seguire, nonostante sarebbe stato più facile abbandonare. Ho capito che nulla è impossibile e che l'unico limite siamo noi stessi.

FALENDERIME

E lumtur pa mas qe sod po mbylli ni kapitull te jetes shum te randsishum per mua, dua te falenderoj Mamin e Babin per perkrajen e tyne ne kto 3 vite te mrama.

Faleminderit babi per kejt ato sakrifica qe i ke ba, ske dit kur mu nal te punu , per me arrit un ku jom sod, faleminderit qe me ke perkrah ne qdo hap te jetes tem, faleminderit qe me ke mundsu te studioj e te arri ktu ku jom sod, faleminderit qe qdo enderr ma bene realitet pa diskutu kurr per asgje, sme ka munguar kurr sen ne jet se qdo deshir mu ka plotsua.

Faleminderit mamiper kejt sakrificat e tua qe i ke ba, faleminderit qe me shum mund me edukove e me rrite, per me mbri ku jom sod, faleminderit qe me perkrahe ne qdo hap e ne qdo vendim timin, te jom falenderuse tan jeten sepse gjithqa e imja ka filluar brenda teje, sbesoj qe egdiston dikush qe i detyrohem ne ket bot e ne ket jet ma shum se sa ty. Te jom falenderuse se te duhna ty per qdo sen qe kom sod e per faktin qe jom femna me vlera kaq te mira sod.

Faleminderit Jetmir e Bahti , faleminderit qe me keni mbeshtet e me keni ndimu aty kur kom pas ma shum nevoj per ju, jom falenderuse qe zoti me ka beku me dy vllazer si ju, se ju jeni dashni e shpirtit , ju paqa gjithmon.

Faleminderit edhe pjeses tjeter te madhe te familjes tem, gjyshit, gjyshes, axhallarve , dajve, dhe qysh na thirrin prind “kta fmija” qe me kan motivu gjithmon e me kan mbeshtet prej se largi gjithmon.

Ni falenderim i madh shkon per Donen, zoti nuk me ka beku me ni moter po me bekoj me ty qe e morre vendin e asaj motres, faleminderit per qdo fal te mire qe me ke tha per qdo motivim qe me ke dha . Faleminderit qe je ka pjes e qdo gzimi e qdo vujte e jemja.